



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 2 FEBBRAIO 2018

n. 18



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n. 1136

Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2016” rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019 ex art. 5L comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126..... 9302

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2017, n. 1830

Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1 agosto 2016, n.151 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 giugno 2016, n. 98. . 9306

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2017, n. 2164

Società in house InnovaPuglia S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 14-15 dicembre 2017. 9309

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2017, n. 2246

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - L.R. n. 1/2004, Titolo IV, art. 74 - Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016..... 9312

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2017, n. 2296

Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione. Gestione ed organizzazione di incontri ed eventi promossi dalla Presidenza della Regione Puglia. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione. 9371

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2018, n. 28

Regolamento Regionale 11/04/2017, n. 10 ad oggetto:”Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno”. DETERMINAZIONE TARIFFE GIORNALIERE. 9378

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2018, n. 35

L.R. n. 25/2006 - Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia..... 9388

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2018, n. 37

Avviso pubblico ENEA per una “Selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (DIVERTOR TOKAMAK TEST)” — Candidatura Cittadella della ricerca di Brindisi. 9397

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n. 1136

Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2016” rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019 ex art. 5L comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

L'Assessore alle Politiche giovanili e innovazione sociale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con le DGR 1750 del 22/11/2016 “Programmazione Fondo per le Politiche Giovanili 2016. Approvazione scheda intervento Regione Puglia” la Regione Puglia ha approvato l'intervento denominato “Rete degli spazi per i giovani pugliesi – Partecipazione, valutazione e qualità;
- in data 23/1/2016 si provvedeva alla sottoscrizione del succitato Accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i;

considerato che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile nazionale ha erogato a favore della Regione Puglia le risorse pari a euro 106.803,00 accreditate con provvedimento provvisorio di entrata con causale “accreditamento somme quota FPG 2016 Puglia”;

Visto:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”;
- che l'art. 51, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all'istituzione di nuove tipologie di bilancio per l'iscrizione di entrate e delle relative spese derivanti da assegnazioni vincolate;
- la legge regionale 30/12/2016 n. 41 del 15/2/2016 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e Pluriennale 2017-2018”;
- la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019;

Visto, altresì, che:

- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465,466 dell'art. unico parte sezione I della legge n. 232/2016;

SI PROPONE:

- di prendere atto di quanto in premessa riportato;
- di apportare la variazione in termini di cassa e competenza al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. n

16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera a) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per l'importo complessivo di euro 106.803,00 rinvenienti dal "Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2016", succitato;

- di cofinanziare il suddetto Accordo con euro 26.701,00, ai sensi della DGR 1750 del 22/11/2016, a valere sul Bilancio Autonomo cap 814010;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad operare sui capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione copertura finanziaria e a provvedere all'assunzione di impegni pluriennali secondo quanto dettagliato in parte contabile.

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art 4 comma 4 lettera k della legge regionale 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta **l'istituzione di nuovi CNI di entrata e di spesa e la VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**, al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n 16 del 17/01/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera a) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

• **Parte I^A - Entrata**

CRA: 62.03

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2017
CNI 2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Trasferimenti da Stato	2.1.1.	E.2.01.01.01.003	+ 106.803,00

Causale Accertamento: Fondo nazionale Politiche Giovanili

Regolarizzazione Provvisorio di entrata n. 1693 del 2017

Titolo Giuridico: Accreditamento somme quota FPG 2016 Puglia

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale.

• **Parte II^A - Spesa**

Capitolo di entrata	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario attuale	Variazione competenza e cassa e.f. 2017
CNI 603000	Trasferimenti ad imprese	6.3.1	U.1.04.03.99.000	+ 106.803,00

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a € 106.803,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell'esercizio finanziario 2017.

Al relativo impegno e liquidazione dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore proponente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. n 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera a) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per l'importo complessivo di euro 106.803,00 rinvenienti dal "Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2016", succitato;
- di cofinanziare il suddetto Accordo, ai sensi della DGR 1750 del 22/11/2016 "Programmazione Fondo per le Politiche Giovanili 2016. Approvazione scheda intervento Regione Puglia" a valere sul Bilancio Autonomo capitolo 814010;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad operare sui capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione copertura finanziaria e a provvedere all'assunzione di impegni secondo quanto dettagliato in parte contabile;
- di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del PGI/DEL/2017/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO				
Programma	3 Politica regionale Unitaria per i giovani, sport e tempo libero				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 106.803,00 € 106.803,00		
Totale Programma	6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 106.803,00 € 106.803,00		
TOTALE MISSIONE	3 Politica regionale Unitaria per i giovani, sport e tempo libero	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 106.803,00 € 106.803,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 106.803,00 € 106.803,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 106.803,00 € 106.803,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	200 Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 106.803,00 € 106.803,00		
TOTALE TITOLO	IV Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 106.803,00 € 106.803,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 106.803,00 € 106.803,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 106.803,00 € 106.803,00		

TRASFERIMENTI DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA
1 FACCIA TA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2017, n. 1830

Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1 agosto 2016, n.151 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 giugno 2016, n. 98.

Assente l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Filippo Caracciolo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'AP Programmazione regionale in materia di energia e qualità dell'aria, Francesco Corvace, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Barbara Valenzano riferisce quanto segue il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano:

Premesso che:

L'art. 8.2 - ter della LEGGE 1 agosto 2016, n. 151 recita quanto segue: *"in relazione all'assoluta esigenza di assicurare le necessarie attività di vigilanza, controllo e monitoraggio e gli eventuali accertamenti tecnici riguardanti l'attuazione del Piano di cui al comma 8.1, potenziando a tal fine la funzionalità e l'efficienza dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Puglia, la Regione Puglia, valutata prioritariamente l'assegnazione temporanea di proprio personale, può autorizzare l'ARPA Puglia a procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per un contingente strettamente necessario ad assicurare le attività di cui al presente comma, individuando preventivamente, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le occorrenti risorse finanziarie da trasferire alla medesima Agenzia nel limite massimo di spesa pari a 2,5 milioni di euro per l'anno 2016 e a 5 milioni di euro a decorrere dal 2017. Le assunzioni sono effettuate in deroga alle sole facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e previo espletamento delle procedure sulla mobilità del personale delle province, di cui all'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e successive modificazioni, attraverso procedure di selezione pubblica disciplinate con provvedimento della regione Puglia»;*

Considerato che:

- il cosiddetto "Piano Taranto" è strettamente legato alle attività di controllo stabilimento Ilva di Taranto, di cui al Piano Ambientale, tese alla verifica dell'attuazione del quadro prescrittivo AIA, da effettuarsi prevalentemente in situ;
- lo stabilimento Ilva di Taranto è costituito da oltre 2000 componenti comprendenti macchine ed attrezzature pericolose, anche ad elevatissima pressione e contenenti sostanze pericolose, che rappresentano fonti di elevato rischio su cui effettuare ogni verifica in seno alle procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale, Rischio di Incidente Rilevante, nonché quelle di cui all'art. 71 del D Lgs 81/2008 e smi e Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462;
- oltre a tale attività di verifica impiantistica, sono da ricomprendersi tutte le attività in materia di bonifiche ambientali;
- si ravvisa l'esigenza di definire il piano di assunzione del personale dell'Agenzia secondo le indicazioni che seguono. In particolare occorre prevedere:
 - a. le figure professionali di "Comparto - D", di cui all'elenco che segue, dovranno avere i requisiti formativi previsti per norma e l'esperienza professionale certificata come previsto dal contratto collettivo 8/6/2000 Sanità e smi;
 - b. Tutti i profili tecnico-ambientali devono preferibilmente avere esperienza in materia ambientale nonché di attività di laboratorio/analisi/campionamento mentre, per quelle ingegneristiche, titoli abilitanti in materia di ispezione e controlli AIA-RIR ed in materia di verifiche periodiche ai sensi dell'art 71 del D. Lgs 81/2008;
 - c. due tipologie di dirigente-ingegnere: Ingegneri industriali (Elettrici, meccanici e della Sicurezza); Ingegneri Civili ed Ambientali. In particolare è opportuno prevedere un adeguato rapporto tra personale dirigenziale (ingegneri in particolare) e funzionari,
 - d. geologi, biologi, agronomi ed altre figure professionali, come da Tabella, esperti in materia di

bonifiche ambientali ed ecosistemi;.

e. opportuna previsione di tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (T.P.A. cat. D).

- Circa le sedi in cui tale personale dovrà operare, si fa presente che i Dipartimenti e i Servizi dell'Agenzia hanno una distribuzione multi-sito, lavorando secondo il criterio delle specializzazioni, in sinergia tra Direzione e Dipartimenti provinciali

- TABELLA 1 -

figure professionali	quantità
Chimici cat D	27
TPA cat. D	15
Periti Chimici cat. C	8
Fisico cat. D	4
Ingegnere cat D- industriali/ Civili-Ambientali	30
Biologo Cat D	7
Geologi cat D	6
Scienze Ambientali cat D/naturali D	6
Ingegneri informatici/Informatici	7
Architetto cat D	2
Agronomo cat D	6
Statistico	
Esperto Contabile	4
Laurea in matematica, statistica applicate (es. trattamento informatico dei dati / metodi per l'economia) statistica	5
Dirigente Ingegnere	4
Dirigente Amministrativo	2
Amministrativo cat. D/profilo amministrativo	7
Biotecnologo, scienze e tecnologie alimentari	3
Relazioni con il Pubblico	1
Dirigente Ambientale	2
totale	146

Pertanto, ferma restando la concentrazione delle attività con stretto riferimento allo stabilimento siderurgico tarantino, la conservazione della distribuzione attuale del personale precario presso le rispettive sedi, mentre la dotazione integrativa riveniente dal piano assunzionale posto in essere con il presente provvedimento dovrà essere allocato prevalentemente a Taranto, compatibilmente con l'adeguamento dell'assetto logistico già previsto dagli atti deliberativi regionali.

Agli oneri derivanti dall'attuazione del Piano assunzionale si farà fronte con gli stanziamenti da prevedersi sul bilancio pluriennale 2018-2020.

Pertanto, richiamati:

- Il Titolo V della costituzione, con riferimento al riparto delle competenze in materia di energia;
- la L n. 241/90 e smi "Legge sul procedimento amministrativo";
- il D.lgs. 165/01 e smi "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni

pubbliche”;

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 557 del 20/10/2017;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 “Regolamento recante disciplina concorsuale del Personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151
- Vista la DDG Arpa Puglia n. 557 del 20/10/2017

COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA LR. N. 28/01 E SUCC. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Agli oneri derivanti dall’attuazione del Piano assunzionale, quantificati nel limite massimo di € 5.000.000/anno si farà fronte con gli stanziamenti da prevedersi sul bilancio pluriennale 2018-2020.

L’Assessore alla Qualità dell’Ambiente Filippo Caracciolo, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l’adozione della presente deliberazione ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere a), k).

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Qualità dell’Ambiente;
- viste la sottoscrizione apposte in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana. Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Barbara Valenzano;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutte le argomentazioni riportate in narrativa, che condivise, si ritengono qui richiamate:

- di approvare il fabbisogno di personale dipendente Arpa Puglia così come riportato nella tabella 1;
- di delegare il Capo di Gabinetto a convocare il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento, al fine valutare prioritariamente l’eventuale assegnazione temporanea di personale della Regione;
- autorizzare l’ARPA Puglia a procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per il contingente di personale di cui alla Tabella 1- necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della legge 151/2016, al netto delle eventuali assegnazioni temporanee di cui al punto precedente e secondo le prescrizioni contenute nell’art. 8.2-ter della legge 1 agosto 2016, n. 151;
- di stabilire che Arpa Puglia recepisca ed attui le presenti determinazioni con proprio atto organizzativo;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente provvedimento all’Agenzia Arpa Puglia, al Capo di Gabinetto, al Segretario Generale della Presidenza, al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2017, n. 2164

Società in house InnovaPuglia S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 14-15 dicembre 2017.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Come è noto, InnovaPuglia S.p.A. è società *in house* a socio unico Regione Puglia.

Con nota prot. n. 171206011 del 6 dicembre 2017, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 7 dicembre 2017 prot. AOO_0920001596, la Società InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Valenzano (Bari) alla Strada Provinciale per Casamassima, km 3, per il giorno 14 dicembre 2017 alle ore 20,00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2017, nello stesso luogo alle ore 15,00 con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 12 comma 5 dello Statuto.
2. Nomina del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.
3. Precisazioni in merito ai compensi spettanti ai Componenti del Collegio Sindacale.

Con riferimento al primo e al secondo punto all'Ordine del Giorno "Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 12 comma 5 dello Statuto" e "Nomina del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione" si rappresenta quanto segue.

Con deliberazione n. 1225 del 28/07/2017 la Giunta Regionale ha designato per la nomina del Consiglio di amministrazione della Società InnovaPuglia S.p.A.:

- il Prof. Fabrizio D'Addario, nato a Bari il 25 febbraio 1967, con la carica di presidente;
- l'Avv. Alessandra Lopez, nata a Bari l'8/07/1974;
- l'Avv. Francesco Spina, nato a Bisceglie il 4/03/1967.

determinando il rispetto compenso annuale lordo in euro 35.000 per il Presidente e in euro 20.000 per ciascun Consigliere e fissando la durata del mandato in tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2019.

In data 4 agosto 2017 il Prof. Fabrizio D'Addario ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione della Società Innovapuglia S.p.A., al Presidente della Giunta Regionale (prot. della Segreteria Particolare del Presidente n. 3339/SP del 4 agosto 2017).

L'art. 12 comma 5 dello Statuto sociale prevede che qualora in corso d'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, nel rispetto del principio del controllo analogo i consiglieri in carica provvedono a convocare senza indugio l'Assemblea per la relativa sostituzione.

L'art. 8 dello Statuto Sociale prevede che il socio unico Regione Puglia provvede alla nomina dei consiglieri di amministrazione e del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Procede altresì, ove lo ritenga opportuno o laddove previsto dalla vigente normativa in materia, alla nomina, del Vicepresidente, quale sostituto del Presidente nei casi di assenza o impedimento di quest'ultimo, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Si rende pertanto necessario procedere alla designazione del consigliere di amministrazione con la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario Prof. Fabrizio D'Addario e

alla designazione del vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, per le conseguenti deliberazioni assembleari.

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, *“Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società.”*

A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluso le norme in materia di anticorruzione, inconfiribilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

Con riferimento al terzo punto all'Ordine del Giorno *“Precisazioni in merito ai compensi spettanti ai Componenti del Collegio Sindacale”* si rappresenta quanto di seguito.

Con deliberazione 1127 del 11 luglio 2017, la Giunta Regionale ha designato i componenti del Collegio Sindacale della Società Innovapuglia S.p.A. deliberando di determinarne il compenso, per il triennio 2017/2019, nella misura indicata dall'art. 6, comma 5 delle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 812 /2014, ai sensi del quale *“i compensi annui, lordi ed onnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo riferimento i parametri fissati con Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), capo III art. 29 ed allegata Tabella C, Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L.R. n° 1 del 4 gennaio 2011.”* In applicazione delle suddette disposizioni, i compensi di ciascun membro del Collegio Sindacale devono essere stabiliti nell'ambito di un range compreso fra 14.500 e 17.900 euro e, rispetto a tali limiti, il compenso del Presidente del Collegio Sindacale può essere aumentato sino al 50%. Alla luce di quanto sopra si ritiene di stabilire i compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale della Società Innovapuglia S.p.A. nel modo seguente:

- per ciascun membro del collegio sindacale euro 14.500;
- per il Presidente del Collegio sindacale euro 19.500.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

1) partecipare all'assemblea ordinaria della Società InnovaPuglia S.p.A., convocata presso la sede sociale in Valenzano (Bari) alla Strada Provinciale per Casamassima, km 3, per il giorno 14 dicembre 2017 alle ore 20,00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2017, nello stesso luogo alle ore 15,00;

2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Nicola Lopane, conferendo il seguente mandato:

a) con riferimento al primo punto all'Ordine del giorno "Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 12 comma 5 dello Statuto".

-designare per la nomina di consigliere di amministrazione con la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione del dimissionario Prof. Fabrizio D'Addario nominato con DGR 1225/2017: Carmela Tagliente, nata a Taranto, il 20-12-1968;

-stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina del suddetto componente il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

- confermare in euro 35.000 il compenso annuale lordo del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- prevedere la durata del mandato in tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2019;

b) con riferimento al secondo punto all'Ordine del giorno "Nomina del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione", designare per la nomina di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, il consigliere Alessandra Lopez nata a Bari, l'8-07-1974, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;

c) con riferimento al secondo punto all'Ordine del giorno "Precisazioni in merito ai compensi spettanti ai Componenti del Collegio Sindacale", determinare il compenso annuale per il Presidente del Collegio Sindacale in € 19.500 e il compenso annuale per ciascun membro del Collegio Sindacale in € 14.500. I predetti compensi sono onnicomprensivi;

3) pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2017, n. 2246

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - L.R. n. 1/2004, Titolo IV, art. 74 - Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano e l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione dott. Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica allegata (Allegato sub A) confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, e dai Direttori dei Dipartimenti Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e Segreteria Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76), è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito anche ARTI o Agenzia), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionale, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L. R. n. 1/2004.

L'art. 74 della L.R. 1/2004 stabilisce che la Giunta regionale esercita il controllo sugli atti dell'ARTI tra i quali è compreso il rendiconto.

In attuazione del DPGR 443/201 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Sempre in coerenza con il Modello organizzativo MAIA, DPGR 443/2015, il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, insieme alla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, esercita il compito di valutare la coerenza tra i Piani di Attività dell'ARTI (Triennale e Annuale) e le politiche regionali per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione.

L'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia, all'art. 20, Titolo IV – Disciplina del Sistema Contabile-, prevede che *"Il bilancio di esercizio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, è deliberato dal Presidente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce ed è trasmesso, entro dieci giorni, alla Giunta regionale corredato della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio dei Revisori per il controllo previsto dall'art. 74 della legge istitutiva"*.

Il nuovo modello organizzativo MAIA prevede la revisione ordinamentale di alcune delle Agenzie regionali per rafforzarne il profilo strategico e, tra queste è compresa l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione -ARTI. Per affrontare la fase propedeutica al nuovo disegno, l'Agenzia è stata affidata alla guida di un Commissario straordinario, con DPGR 507/2016 e successive integrazioni di proroga.

In questo quadro l' Agenzia sottopone alla Giunta regionale il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale.

In data 10 maggio 2017 è stata acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al prot. n. 591, la documentazione relativa al Bilancio di esercizio per l'anno 2016 dell'ARTI, approvato con decreto del

Commissario Straordinario n. 18 del 28 aprile 2017, corredato della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio dei Revisori.

L'esame della documentazione acquisita agli atti dalle Sezioni competenti ne evidenzia la sostanziale completezza formale, in quanto costituita da:

- Decreto commissariale n. 018 del 28 aprile 2017 di approvazione bilancio consuntivo di esercizio 2016;
- Bilancio al 31 dicembre 2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione 2016;
- Relazione del 28 aprile 2017 del Collegio dei Revisori al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 evidenzia un utile dell'esercizio, al netto delle imposte, pari a 1.981 euro. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, il 50% degli utili dell'Agenzia devono essere riversati all'ente Regione, mentre la restante parte utilizzata per interventi di manutenzione straordinaria.

Dalla Relazione istruttoria allegato sub A) al presente atto e valutato che le attività svolte nel corso del 2016 dall'Agenzia risultano complessivamente coerenti con il relativo Piano di Attività e, in particolar modo, con il supporto propedeutico all'aggiornamento del documento strategico regionale SmartPuglia 2020, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'Agenzia, con la raccomandazione di redigere il prossimo bilancio d'esercizio secondo gli schemi previsti dal codice civile, compresa la nota integrativa e di provvedere a riversare tempestivamente alla Regione Puglia il 50% degli utili consuntivati. Il Collegio dei revisori, con verbale del 28 aprile 2017, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

Tutto ciò evidenziato, sulla base del parere favorevole del Collegio Sindacale, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA

ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto, di:

- 1) approvare, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI che, allegato sub B) al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante;

- 2) formulare le seguenti raccomandazioni:
 - a. rispettare gli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio, compresa la nota integrativa;
 - b. provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013.
- 3) disporre la notifica, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo all' ARTI;
- 4) pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ARTI. L.R. n. 1/2004, Titolo IV, art. 74 - Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76), è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito anche ARTI o Agenzia), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionale, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L. R. n. 1/2004.

L'art. 74 della L.R. 1/2004 stabilisce che la Giunta regionale esercita il controllo sugli atti dell'ARTI tra i quali è compreso il rendiconto.

In attuazione del DPGR 443/201 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Sempre in coerenza con il Modello organizzativo MAIA, DPGR 443/2015, il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, insieme alla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, esercita il compito di valutare la coerenza tra i Piani di Attività dell'ARTI (Triennale e Annuale) e le politiche regionali per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

L'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia, all'art. 20, Titolo IV – Disciplina del Sistema Contabile-, prevede che *"Il bilancio di esercizio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, è deliberato dal Presidente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce ed è trasmesso, entro dieci giorni, alla Giunta regionale corredato della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio dei Revisori per il controllo previsto dall'art. 74 della legge istitutiva"*.

Il nuovo modello organizzativo MAIA prevede la revisione ordinamentale di alcune delle Agenzie regionali per rafforzarne il profilo strategico e, tra queste è compresa l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione -ARTI. Per affrontare la fase propedeutica al nuovo disegno, l'Agenzia è stata affidata alla guida di un Commissario straordinario, con DPGR 507/2016 e successive integrazioni di proroga.

In questo quadro l'Agenzia sottopone alla Giunta regionale il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale.

In data 10 maggio 2017 è stata acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al prot. n. 591, la documentazione relativa al Bilancio di esercizio per l'anno 2016 dell'ARTI, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 28 aprile 2017, corredato della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio dei Revisori.

L'esame della documentazione acquisita agli atti dalle Sezioni competenti ne evidenzia la sostanziale completezza formale, in quanto costituita da:

- Decreto commissariale n. 018 del 28 aprile 2017 di approvazione bilancio consuntivo di esercizio 2016;
- Bilancio al 31 dicembre 2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione 2016;



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- Relazione del 28 aprile 2017 del Collegio dei Revisori al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La Relazione sulla Gestione evidenzia come il 2016 abbia rappresentato un esercizio di transizione per l'Agenzia, sia per l'iter di riorganizzazione in corso con la fase di commissariamento, sia per il passaggio dal vecchio al nuovo ciclo di programmazione, con la conclusione di alcuni progetti e l'avvio di nuovi. Nella Relazione viene data ampia informativa sulle attività istituzionali realizzate nel corso dell'esercizio, sui progetti strategici specifici attuati e viene dato atto della predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-19.

Nella nota integrativa si dà atto che:

- Il bilancio di esercizio 2016 è stato redatto in conformità alle strutture dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico esitate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto dell'11/02/2002 e secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica;
- gli schemi adottati, sebbene non esattamente conformi a quelli previsti dal codice civile, forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia, nonché del risultato economico.
- gli schemi di bilancio sono stati adeguati alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Si evidenzia che la Nota integrativa non contiene l'analisi delle voci di conto economico dell'esercizio, che risultano riportate nella relazione sulla gestione.

A riguardo, ai fini dell'armonizzazione contabile, configurandosi l'Agenzia quale Ente strumentale della Regione in contabilità economico patrimoniale, si raccomanda l'utilizzo degli schemi di bilancio civilistico previsti dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio, compresa la nota integrativa.

Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2016, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2015 riclassificati a fini comparativi:




**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Stato Patrimoniale

Attività	2016	2015	Differenze
Immobilizzazioni	11.258	12.638	(1.380)
Crediti	1.052.821	1.146.449	(93.628)
Disponibilità liquide	2.688.314	345.073	2.343.241
Ratei e risconti	0	0	0
Totale Attività	3.752.393	1.504.160	2.248.233
Passività	2016	2015	Differenze
Patrimonio netto	177.141	176.424	717
Fondi rischi e oneri	309.747	302.784	6.963
Debiti	3.265.505	1.024.952	2.240.553
Ratei e risconti	0	0	0
Totale passività	3.752.393	1.504.160	2.248.233

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione si evidenzia quanto di seguito:

- le immobilizzazioni sono costituite da immobilizzazioni materiali costituenti dotazioni strumentali dell'Agenzia per la realizzazione delle attività affidate dalla Regione;
- i crediti comprendono crediti verso la Regione Puglia per contributi per progetti specifici per un importo complessivo pari a circa 729 mila euro; crediti verso la Commissione Europea per circa 268 mila euro; il credito verso "Studiare e Sviluppo" pari a circa 49 mila euro e altri crediti per 6 mila euro; il decremento rispetto all'esercizio precedente è legato principalmente alla riduzione del credito nei confronti della Regione Puglia;
- le disponibilità liquide sono costituite principalmente dalle disponibilità temporanee verso l'Istituto tesoriere Banco di Napoli; l'incremento è dovuto alle anticipazioni regionali ricevute per la realizzazione di progetti specifici, che trovano evidenza nella voce "altri debiti" del passivo dello Stato patrimoniale per la quota non ancora utilizzata;
- il patrimonio netto è composto dall'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti a Fondo di Riserva di cui all'art. 15 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI e dall'utile di esercizio 2016, pari a 1.981 euro, al netto dell'assorbimento del valore residuo del cespite software pari a 1.264 euro. Dalla movimentazione del Patrimonio netto si evince che l'Agenzia non ha provveduto al versamento del 50% degli



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

utili all'ente regione, come previsto dall'art. 40 della L.R. 45/2013, per l'esercizio 2014 e 2015; la posizione dell'Agenzia è stata regolarizzata in data 11 dicembre 2017 mediante il versamento di complessivi euro 3.189,8 di cui euro 2.199,25 per gli esercizi 2014 e 2015 ed euro 990,55 per l'esercizio 2016, come comunicato con pec del 12 dicembre 2017, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. A00_0001609.

- i fondi rischi e oneri comprendono il fondo rischi su crediti, pari a 205.609 euro, il fondo altri rischi e oneri per 91.250 euro, costituito nel 2010 per assicurare un'adeguata copertura ai rischi derivanti dall'eventuale mancato riconoscimento di costi di progetto, e l'accantonamento effettuato nel 2016 di 12.888 euro al Fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL del comparto "Regioni-Autonomie Locali"; si evidenzia che il fondo rischi su crediti nello schema di stato patrimoniale avrebbe dovuto essere esposto correttamente in diminuzione del valore dei crediti.
- i debiti, il cui incremento è dovuto principalmente alle anticipazioni regionali ricevute per la realizzazione di progetti specifici, comprendono:
 - o debiti verso fornitori per 304mila euro, tra i cui i più significativi sono per somministrazione di lavoro interinale (46 mila euro) e per lavori di manutenzione della nuova sede (20mila euro) e per collaboratori (124 mila euro); per quanto concerne i collaboratori i debiti più significativi sono quelli verso gli organi per un totale complessivo di 27 mila euro; tutte le posizioni si riferiscono a collaborazioni espletate nell'ambito di progetti specifici la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia;
 - o debiti tributari e verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per 139 mila euro;
 - o altri debiti per un ammontare complessivo pari a 2.822 mila euro, comprendenti i debiti per contributi da erogare ai partners dei progetti, le anticipazioni regionali ricevute per la realizzazione di progetti specifici, i debiti verso personale e un debito verso Regione Puglia di 2mila euro per restituzione costi di progetto non riconosciuti.




**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2016, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2015 riclassificati a fini comparativi:

Conto economico

Valori per anno	2016	2015	Differenza
Valore della produzione	2.498.907	5.369.611	(2.870.704)
Costi della produzione	2.385.535	5.147.034	(2.761.499)
Differenza tra valore e costi della produzione	113.372	222.577	(109.205)
Proventi e oneri finanziari	(43)	(2.207)	2.164
Risultato prima delle imposte	113.329	220.370	107.041
Imposte dell'esercizio	111.348	218.017	(106.669)
Utile dell'esercizio	1.981	2.353	(372)

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione si evidenzia quanto di seguito:

- il valore della produzione, in decremento rispetto all'esercizio precedente per via della conclusione di alcuni progetti del precedente ciclo di programmazione, è rappresentato da:
 - o contributo in conto esercizio della Regione Puglia per 616 mila euro;
 - o proventi per attività specifiche pari complessivamente a circa 1.839 mila euro, dettagliati analiticamente per progetto nella Relazione sulla Gestione;
 - o altri ricavi per circa 44 mila euro, per recuperi, rimborsi e insussistenze di passività;
- i costi della produzione, la cui riduzione complessiva, in correlazione con i ricavi, è conseguente principalmente alla riduzione degli acquisti relativi alle attività progettuali affidate all'Agenzia, sono rappresentati principalmente da:
 - o acquisti di beni per 50.292 euro, sostenuti sia per esigenze operative per la conduzione della struttura, sia per la realizzazione di progetti specifici; il decremento, pari a 104.096 euro, è legato alla riduzione degli acquisti relativi alle attività progettuali;
 - o acquisti di servizi per 1.438.846 euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente di 2.480.751 euro per la riduzione dei costi relativi alle attività



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

progettuali; le voci più significative sono costituite dalle prestazioni e collaborazioni di terzi e dalle collaborazioni interinali, pari complessivamente a 1.317mila euro, di cui 70mila euro rappresentanti spese generali dell'Agenzia e la restante parte servizi acquisiti per la realizzazione delle attività progettuali specifiche affidate all'Agenzia.

- o manutenzioni e riparazioni per 21.779 euro, relative a lavori di adeguamento della nuova sede dell'Agenzia;
- o godimento di beni di terzi per 3.327 euro, in decremento di 71.237 euro rispetto all'esercizio precedente per via del trasferimento dalla precedente sede condotta in locazione alla nuova sede degli uffici dell'Agenzia, condotta in comodato d'uso gratuito;
- o costi del personale pari a 618.686 euro, in incremento di 12.472 euro rispetto all'esercizio precedente per il pagamento degli arretrati per indennità di vacanza contrattuale spettanti ai dipendenti. Al 31 dicembre 2016 il personale dell'Agenzia è costituito da 9 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente in assegnazione temporanea proveniente da InnovaPuglia Spa. L'Agenzia al momento è dotata di un unico dirigente, il Direttore Amministrativo, oltre che il Commissario Straordinario.

Relativamente ai costi del personale si fa presente che dalla *"Relazione sulla razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale"* per l'anno 2016 redatta dall'Agenzia ai sensi della DGR 1036/2015, asseverata dal Collegio Sindacale e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale contestualmente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, si evince il sostanziale rispetto delle misure vincolistiche.

- o costi per personale distaccato pari a 75.003 euro, in incremento di 8.694 euro per il riconoscimento dell'indennità "importo di assegnazione";
- o oneri diversi di gestione per 160.626 euro, costituiti per 154mila euro dai costi relativi agli emolumenti degli organi dell'Agenzia, che registrano una riduzione motivata dal commissariamento dell'ente.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, ovvero l'Irap, per l'importo di 111.348 euro; l'Agenzia non è soggetta a tassazione Ires.

L'utile dell'esercizio pari a euro 1.981 è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, nonostante la riduzione del valore della produzione e del contributo regionale, facendo emergere la capacità dell'Agenzia di utilizzare in modo efficiente le risorse a disposizione.

Il Collegio dei revisori, con verbale del 28 aprile 2017, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

Si evidenzia da ultimo che con nota prot. AOO_092/0000217 del 14 Marzo 2017 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che l'Agenzia ha riscontrato con pec del 27 marzo 2017 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2016 asseverato da Collegio Sindacale, documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO_092/0000342 del 28 marzo 2017. Gli esiti della procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., sono esposti nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2016 dell'Amministrazione regionale.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI, con la raccomandazione di redigere il prossimo bilancio consuntivo rispettando gli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio, compresa la nota integrativa e di provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013.

Bari, 13 dicembre 2017

Il funzionario Istruttore

dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione

Nicola Lopane





REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

BILANCIO ESERCIZIO 2016





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Sommar

Bilancio al 31 dicembre 2016	3
Nota integrativa	7
Prospetti supplementari	19





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Bilancio al 31 dicembre 2016





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE

ARTI PUGLIA		ATTIVO	ATTIVO
Descrizione		31.12.2016	31.12.2015
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1 - Costi di impianto e di ampliamento		0	0
2 - Costi di ricerca, di sviluppo		0	0
3 - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	1.264
4 - Altre		0	0
TOTALE		0	1.264
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1. - Impianti e macchinari		9.336	11.374
2. - Attrezzature		1.922	0
3. - Mobili e arredi		0	0
4. - Altri beni		0	0
TOTALE		11.258	11.374
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.			
1 - Crediti		0	0
TOTALE		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)		11.258	12.638
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
1 - Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	0
TOTALE		0	0
II. CREDITI			
1 - Per contributi		1.046.149	1.144.696
2 - Tributari		- 80	128
3 - Altri		6.592	1.625
TOTALE		1.052.821	1.146.449
III. ATTIVITA' FINANZIARIE			
1 - Titoli a breve		0	0
TOTALE		0	0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 - Cassa		0	0
2 - Istituto tesoriere		2.688.005	344.995
3 - c/c postale		0	0
4 - Paypal		309	78
TOTALE		2.688.314	345.073
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		3.741.135	1.491.522
C) RATEI E RISCONTI			
a) ratei		0	0
b) risconti		0	0
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		3.752.393	1.504.160





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE

ARTI PUGLIA	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO
Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I. FONDO DI DOTAZIONE	0	0
II. RISERVA ART.15 ATTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ARTI	175.160	174.071
III. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IV. UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	1.981	2.353
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	177.141	176.424
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per imposte	0	0
2. - Rischi su crediti	205.609	211.534
3. - Altri rischi e oneri	104.138	91.250
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	309.747	302.784
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1 - Debiti verso Fornitori	304.252	447.273
2 - Debiti verso Istituto Tesoriere	0	1.142
3 - Debiti Tributari	81.375	98.849
4 - Debiti verso Istituti di Previdenza	57.970	64.565
5 - Altri debiti	2.821.908	413.123
TOTALE DEBITI (D)	3.265.505	1.024.952
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
a) ratei	0	0
b) risconti	0	0
TOTALE PASSIVO A+B+C+D+E)	3.752.393	1.504.160





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

CONTO ECONOMICO

ARTI/PUGLIA		CONTO ECONOMICO	CONTO ECONOMICO
Descrizione		31.12.2016	31.12.2015
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1 - Contributi in conto d'esercizio	615.600	684.000
	2 - Proventi per attività specifiche	1.838.883	4.682.042
	3 - Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	0	0
	4 - Altri ricavi	44.424	3.569
	TOTALE (A)	2.498.907	5.369.611
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	1 - Acquisto di beni e materiali di consumo	50.292	154.388
	2 - Acquisto di servizi	1.438.846	3.919.597
	3 - Manutenzioni e riparazione	21.779	59.964
	4 - Godimento di beni di terzi	3.327	74.584
	5 - Personale:	618.686	606.214
	a) Salari e stipendi	487.518	478.396
	b) Oneri sociali	107.824	104.906
	c) Trattamento fine rapporto	23.344	22.912
	d) Altri costi	0	0
	6 - Personale distaccato o comandato	75.003	66.309
	7 - Oneri diversi di gestione	160.626	171.951
	8 - Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali:	0	319
	a) Costi di impianto e ampliamento	0	0
	b) Costi di ricerca e sviluppo	0	0
	c) Diritti di brevetto e di utilizzazione opere di ingegno	0	319
	d) Altre	0	0
	9 - Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali:	4.088	3.728
	a) Impianti e macchinari	3.908	3.728
	b) Attrezzature	180	0
	c) Mobili e arredi	0	0
	d) Altri beni	0	0
	10 - Svalutazione dei crediti	0	0
	11 - Variazioni di rimanenze	0	0
	12 - Altri accantonamenti	12.888	90.000
	TOTALE (B)	2.385.535	5.147.034
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	113.372	222.577
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	1 - Interessi attivi	38	51
	2 - Altri proventi	0	0
	3 - Interessi passivi	43	1.990
	4 - Altri oneri	38	268
	TOTALE (C)	-43	-2.207
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	1 - Rivalutazioni	0	0
	2 - Svalutazioni	0	0
	TOTALE (D)	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	113.329	220.370
	1 - Imposte sul reddito di esercizio	111.348	218.017
	Utile (perdite) dell'Esercizio	1.981	2.353





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Nota integrativa





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Il Bilancio di esercizio 2016, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alle strutture dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico esitate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto dell'11/02/2002 e secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica; tali strutture, obbligatorie per le aziende sanitarie, sono state limitatamente ed opportunamente integrate adeguandole alla diversa tipologia di attività dell'ARTI con previsione dei prospetti di seguito indicati, al fine di offrire una migliore informativa:

- * Stato Patrimoniale riclassificato
- * Conto Economico riclassificato
- * Rendiconto Finanziario

Il Bilancio di esercizio 2016, redatto in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1297 del 20/09/2005, fornisce dimostrazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'Agenzia; tal risultato è dimostrato attraverso l'evidenziazione dei costi e dei ricavi conseguiti in rapporto ai programmi di attività per l'esercizio 2016.

Per quanto concerne l'attività dell'Agenzia, l'evoluzione della gestione, nonché gli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Ai sensi del disposto dell'articolo 2423 del codice civile, si precisa che gli schemi adottati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sebbene non esattamente conformi a quelli previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia, nonché del risultato economico. Inoltre si attesta che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta.

La nostra agenzia, a partire dal 2016, è stata inclusa nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia in ossequio alle indicazioni presenti nell'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011 denominato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

Ai sensi dell'articolo 2424, secondo comma, si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETÈ AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione, esposti nel seguito per le voci più significative e determinati nel rispetto del principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Agenzia, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nonché nell'osservanza dei criteri stabiliti dall'articolo 2426 del codice civile.

Si precisa che si è ritenuto opportuno adeguare lo schema di bilancio alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che ha modificato gli articoli 2423 e seguenti del codice civile, eliminando le voci relative all'area straordinaria del Conto Economico, tomando tale





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

nuovo schema informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico. Inoltre, si precisa che tale adeguamento non ha prodotto effetti sull'obbligo previsto dall'articolo 2423 – ter comma 5, di comparare gli importi di ciascuna voce con quella corrispondente dell'anno precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali includono le spese la cui utilità si manifesta in vari esercizi.

Le spese sono state inserite in bilancio al costo, al netto degli eventuali contributi, e ammortizzate, a partire dall'anno in cui è iniziata l'utilità della spesa stessa, o in funzione della effettiva competenza o in quote costanti, secondo una prudente valutazione in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e con il consenso del Collegio Sindacale per l'iscrizione dei costi di cui al comma 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Le spese sostenute per l'acquisizione del software, imputate fino al 31/12/2015 nelle immobilizzazioni immateriali, sono state eliminate dall'attivo su impulso e con il consenso del collegio sindacale in quanto ritenute non più capitalizzabili in base ai nuovi principi di redazione del bilancio introdotti dal D. Lgs 139/2015.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli eventuali contributi, e sono diminuite dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. In particolare, si applicano le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31.12.1988 che si ritengono congrue a determinare la vita residua del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Le aliquote adottate sono conformi a quanto previsto nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011 denominato "Principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale".

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dalla Riserva costituita ai sensi dell'articolo 15 dell'Atto di aziendale di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia che individua tra le fonti di finanziamento dell'ARTI i risultati economici positivi conseguiti che sono stati conseguentemente accantonati in tale posta di bilancio

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, i cui valori sono stimati.





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Si tratta quindi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Gli accantonamenti sono stati quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Imposte Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in osservanza della vigente normativa fiscale. L'attività svolta dall'Agenzia è assoggettata esclusivamente ad IRAP. L'IRAP dell'esercizio, viene determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi degli artt. 10 c.1 e 11 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446.

Costi e Ricavi Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti ove previsto.

Euro La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, è stata redatta senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di Bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento, all'unità inferiore se inferiore a euro 0,50 euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,50 euro.

La somma algebrica degli arrotondamenti attivi e passivi ha solo rilevanza extracontabile ed è allocata tra le riserve, per gli arrotondamenti dello Stato Patrimoniale, e tra i componenti economici straordinari, per gli arrotondamenti del conto economico, senza influenzare il risultato di esercizio; per l'esercizio 2016 non si sono determinate differenze di arrotondamento.





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Movimenti delle immobilizzazioni

A) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni
immateriali

Software	Costo storico al 31/12/2015	1.597
	Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(333)
	Valore all'inizio dell'esercizio	1.264
	Acquisizioni dell'esercizio	0
	Estinzione del cespite	(1.264)
	Valore netto al 31/12/2016	0

Si è proceduto all'estinzione del cespite con l'assorbimento del residuo valore risultante al 31 dicembre 2015 di euro 1.264 con l'utilizzo Fondo di Riserva di cui all'ART 15 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI.

Immobilizzazioni
materiali

Impianti e macchinari Strumentazione	Costo storico al 31/12/2015	59.855
	Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(48.481)
	Valore all'inizio dell'esercizio	11.374
	Acquisizioni dell'esercizio	1.870
	Ammortamenti dell'esercizio	(3.908)
	Valore netto al 31/12/2016	9.336

L'incremento di euro 2 mila riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni strumentali dell'Agenzia e realizzati per sostenere le attività già affidate dalla Regione Puglia.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Per i beni strumentali acquisiti nel corso del 2016 si è adottata l'aliquota di ammortamento del 25% in conformità a quanto previsto nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011 denominato "Principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale".



19



ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Per la strumentazione acquisita in anni precedenti al 2016, è stata confermata l'aliquota di ammortamento già adottata del 20% ritenuta rappresentativa della vita utile dei beni.

Attrezzature	Costo storico al 31/12/2015	0
	Ammortamenti fino all'esercizio precedente	0
	Valore all'inizio dell'esercizio	0
	Acquisizioni dell'esercizio	2.101
	Ammortamenti dell'esercizio (aliquota 15%)	(179)
	Valore netto al 31/12/2016	1.922

L'incremento di euro 2 mila riguarda investimenti in attrezzature effettuati nel corso dell'esercizio costituenti l'impianto di rilevazione delle presenze del personale dell'Agenzia.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti per contributi I crediti per contributi sono così composti:

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
• Regione Puglia contributi per progetti specifici	729	1.022	(293)
	268	114	154
• Commissione Europea	49	0	49
• Studiare e Sviluppo	0	8	(8)
• Ministero degli Affari Esteri	-----	-----	-----
	1.046	1.144	(98)

I crediti verso la Regione Puglia per contributi per progetti specifici si riferiscono a:

- "Reti di Laboratori pubblici di ricerca" euro 53 mila;
- "Reti di Laboratori pubblici di ricerca" euro 33 mila;
- "Alternergy" euro 212 mila;





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

- "Progetto di ricerca sulle linee di revisione della rete scolastica regionale" euro 27 mila;
- "Progetto di Ricerca sul processo valutativo del sistema universitario pugliese" euro 20 mila;
- "A Scuola di Ricerca" euro 18 mila;
- "Festival dell'Innovazione – contributo a sostegno della manifestazione" euro 10 mila;
- "Med Desire" euro 49 mila;
- "Osservatorio Regionale dello sport" euro 2 mila;
- "Tutti Giovani sono una risorsa" euro 37 mila;
- "Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia" euro 42 mila;
- "ORSIF" euro 226 mila.

Per quanto concerne i crediti per contributi verso la Commissione Europea, essi si riferiscono a:

- "B.R.I.D.G. economies", euro 16 mila;
- "WATERPIPP", euro 22 mila;
- "NETIM", euro 4 mila;
- "Ingrid", euro 90 mila;
- "Green Business Innovation", euro 100 mila;
- "Demoware", euro 36 mila.

Il credito di euro 49 mila verso "Studiare e Sviluppo" si riferisce al progetto "Renewall"; la liquidazione di tale credito consentirà di effettuare il pagamento al partner di progetto "Regione Emilia Romagna" il cui debito è riportato nella voce "Altri Debiti".

Altri

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
• Crediti verso INAIL	4	0	4
• Crediti diversi	2	2	0
	<u>6</u>	<u>2</u>	<u>4</u>

Disponibilità liquide Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso l'Istituto tesoriere Banco di Napoli filiale di Bari sportello Ente Regione ed ammontano ad euro 2.688 mila al 31 dicembre 2016.

Accolgono anche il residuo disponibile al 31/12/2016 sul conto Paypal per euro 309.





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di euro 177.141 è composto per euro 175.160 dall'accantonamento degli utili di esercizio 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 a Fondo di Riserva di cui all'Art. 15 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI e per euro 1.981 dall'utile di esercizio 2016.

Il Fondo di Riserva di cui all'Art. 15 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento è stato utilizzato nel 2016 per l'assorbimento del residuo valore risultante al 31 dicembre 2015 del cespite Software di euro 1.264.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Rischi su crediti Tale voce, del complessivo importo di euro 205.609, è così composta:

Fondo al 31 dicembre 2015	Euro 211.534
Accantonamento 2016	Euro 0
Utilizzo fondo	Euro 5.925
Totale Fondo al 31 dicembre 2016	Euro 205.609

Il Fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 per 6 mila a seguito della svalutazione dei crediti relativi a progetti "Green Business Innovation", "Innovazione Occupabilità" e "Sprint".

Altri rischi e oneri Tale voce si riferisce all'accantonamento di euro 91.250 effettuato nel 2010 per assicurare un'adeguata copertura ai rischi derivanti dall'eventuale mancato riconoscimento di costi di progetto. Tale accantonamento è stato giudicato congruo anche per l'esercizio 2016, pertanto non sono stati eseguiti ulteriori accantonamenti.

In aggiunta a quanto sopra, si è provveduto nel corrente esercizio ad effettuare un accantonamento, dell'importo di euro 12.888, per costituire, ai sensi dell'art. 14 - comma 1 - del CCNL del comparto "Regioni – Autonomie Locali" 01/04/1999, il fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti, con esclusione del personale dirigente.





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

D) DEBITI

Debiti La voce è analizzata nel seguente prospetto:

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
• Debiti verso fornitori	304	447	(143)
• Debito verso l'Istituto Tesoriere	0	1	(1)
• Debiti tributari	81	99	(18)
• Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58	65	(7)
• Altri debiti	2.822	413	2.409
	3.265	1.025	2.240

Debiti verso fornitori (esigibili entro 12 mesi)

Il dettaglio è di seguito riportato:

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
• Fornitori	173	230	(57)
• Fornitori compresi nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia	7	88	(81)
• Collaboratori	124	129	(5)
	304	447	(143)

Si specifica che il debito più significativo si registra verso Temporary per somministrazione di lavoro interinale (euro 46 mila) e Mangialardi Rocco & C per lavori di manutenzione della nuova sede (euro 20 mila). La restante parte della debitoria è rappresentata da posizioni il cui valore nominale è inferiore ad euro 20 mila.

Per quanto concerne i collaboratori, si segnala che i debiti più significativi si registrano verso gli organi per un totale complessivo di euro 27 mila. La restante parte è relativa a debiti il cui valore nominale è inferiore ad euro 10 mila. Tutte le posizioni si riferiscono a collaborazioni espletate nell'ambito dei progetti specifici la cui realizzazione è stata affidata dell'Agenzia.

La voce "Fornitori compresi nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia" di euro 6.643 si riferisce al debito verso InnovaPuglia.

Debiti tributari (esigibili entro 12 mesi)

Sono rappresentati dai seguenti importi:



23



ARTI – Bilancio Esercizio 2016

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
Debito v/Erario per IREF collaboratori e dipendenti	52	60	(8)
Imposte di esercizio (IRAP)	29	39	(10)
	<u>81</u>	<u>99</u>	<u>(18)</u>

Il debito verso erario per IRPEF di euro 52 mila si riferisce a trattenute fiscali operate su compensi e retribuzioni erogati nel mese di dicembre 2016.

Il debito IRAP include l'imposta dovuta per accantonamenti di fine esercizio dei costi di competenza del personale e dei collaboratori.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (esigibili entro 12 mesi)

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
• Debito v/INPS collaboratori	16	23	(7)
• Debito v/INPDAP	42	39	3
• Debito v/INAIL	0	3	(3)
	<u>58</u>	<u>65</u>	<u>(7)</u>

Il debito INPS di euro 16 mila si riferisce a contributi previdenziali per collaboratori.

Il debito INPDAP di euro 42 mila si riferisce ai contributi relativi al personale dipendente per il mese di dicembre 2016.

ALTRI DEBITI (esigibili entro 12 mesi)





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
◦ Debito per contributi verso partner ARENA	69	69	0
◦ Altri debiti per il personale	28	30	(2)
◦ Debito per contributi sindacali	1	0	1
◦ Debito per contributi verso partner "GDDB"	16	0	16
◦ Debito per contributi "PIN"	859	0	859
◦ Debito per contributi "Mettiamoci le mani"	1.754	0	1.754
◦ Debito per contributi "FutureInResearch"	14	85	(71)
◦ Debito per contributi "Demoware"	0	87	(87)
◦ Debito per contributi "Pear"	15	15	0
◦ Debito per contributi "Waterpipp"	0	15	(15)
◦ Debito per contributi "Tutti i giovani sono una risorsa"	0	95	(95)
◦ Debito per contributi "Reti di Laboratorio"	0	17	(17)
◦ Debiti verso Regione Puglia	2	0	2
◦ Debiti Regione Emilia Romagna	64	0	64
	2.822	413	-2.409

La voce "Debito per contributi verso partner ARENA" di euro 69 mila si riferisce a contributi da erogare agli Enti partners del progetto.

La voce "Altri debiti per il personale" di euro 28 mila si riferisce a competenze relative al mese di dicembre 2016 e ad accantonamenti per emolumenti da erogare al personale dipendente dell'Agenzia.

La voce "Debito per contributi FutureInResearch" di euro 14 mila si riferisce alla quota parte dell'anticipazione regionale da utilizzarsi per la realizzazione delle attività del progetto.

La voce "Debito per contributi verso partner GDDB" di euro 16 mila si riferisce ai contributi da liquidare ai partner del progetto.

La voce "Debito per contributi PEAR" di euro 15 mila si riferisce alla quota parte dell'anticipazione regionale da utilizzarsi per la realizzazione delle attività del progetto.

La voce "Debito per contributi PIN" di euro 859 mila si riferisce alla quota parte dell'anticipazione regionale da utilizzarsi per la realizzazione delle attività del progetto.

La voce "Debito per contributi Mettiamoci le mani" di euro 1.754 mila si riferisce alla quota parte dell'anticipazione regionale da utilizzarsi per la realizzazione delle attività del progetto.

La voce "Debito verso Regione Puglia" di euro 2 mila si riferisce alla restituzione da effettuarsi a seguito del mancato riconoscimento di costi rendicontati nell'ambito del progetto "Innovazione per l'Occupabilità".





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

La voce "Debito verso Regione Emilia Romagna" di euro 64 mila si riferisce al debito relativo al progetto "Renewall" che verrà liquidato a seguito dell'incasso del credito dell'Agenzia verso Studiare e sviluppo srl, il cui importo è indicato nella voce "Crediti per contributi"

La voce "Debiti per contributi sindacali" di euro 1 mila si riferisce ai contributi di competenza 2016 da liquidarsi nel 2017.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore ai 5 anni e ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali.

Composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi e della voce altri fondi dello stato patrimoniale, composizione della voce altre riserve.

Non vi sono ratei e risconti attivi, ratei e risconti passivi.

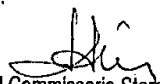
Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

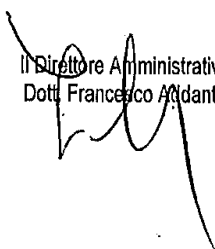
Non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; notizie sulla composizione e natura di tali impegni

Non vi sono rischi, impegni e garanzie prestate dall'Agenzia a terzi.

Si attesta che il presente bilancio 2016 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.


Il Commissario Straordinario
Prof. Ing. Vito Albino


Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Adante





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Prospetti supplementari





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ARTI PUGLIA	ATTIVO	ATTIVO
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015
ATTIVITA' A BREVE TERMINE	(migliaia di €)	(migliaia di €)
Cassa e Banche	2.688	345
Crediti per contributi	1.046	1.145
Crediti verso altri	7	2
TOTALE ATTIVITA' A BREVE TERMINE (A)	3.741	1.492
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		
<i>Immobilizzazioni Immateriali:</i>		
Software	0	1
Totale	0	1
<i>Immobilizzazioni Materiali:</i>		
Impianti e Macchinari	9	11
Attrezzature	2	
Totale	11	11
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (B)	11	12
TOTALE ATTIVO (A+B)	3.752	1.504





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ARTI PUGLIA	PASSIVO	PASSIVO
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015
	(migliaia di €)	(migliaia di €)
PASSIVITA' A BREVE TERMINE		
Fornitori	304	447
Debiti verso Istituto Tesoriere	0	1
Debiti Tributarî	81	99
Debiti verso Ist.Previdenziali	58	65
Debiti verso altri	2.822	413
TOTALE PASSIVITA' A BREVE TERMINE (A)	3.265	1.025
PASSIVITA' A M/L TERMINE		
Fondi per rischi e oneri	310	303
TOTALE PASSIVITA' A M/L TERMINE (B)	310	303
TOTALE PASSIVO (A+B)	3.575	1.328
PATRIMONIO NETTO		
Utile d'esercizio	2	2
Utili di esercizi precedenti	0	0
Perdita d'esercizio		
Riserva Art.15 Atto di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI	175	174
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	177	176
TOTALE PASSIVO (A+B+C)	3.752	1.504





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

ARTI PUGLIA	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015
	(migliaia di €)	(migliaia di €)
PRODUZIONE		
Contributi in conto esercizio	616	684
Proventi per attività specifiche	1.839	4.682
Altri ricavi	44	3
A. VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	2.499	5.369
Consumi di materiale e servizi esterni	-1.514	-4.209
B. VALORE AGGIUNTO	-985	1.160
Costo del personale	-694	-672
Oneri diversi	-161	-172
C. MARGINE OPERATIVO LORDO	130	316
Ammortamenti	-4	-4
Accantonamenti	-13	-90
D. RISULTATO OPERATIVO	113	222
Saldo proventi ed oneri finanziari	0	-2
E. RISULTATO ANTE IMPOSTE	113	220
Imposte sul Reddito	111	218
G. UTILE (PERDITA DEL PERIODO)	2	2





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

RENDICONTO FINANZIARIO

ARTI PUGLIA	RENDICONTO FINANZIARIO	RENDICONTO FINANZIARIO
Descrizione	2016	2015
FONTI DI FINANZIAMENTO:	(migliaia di €)	(migliaia di €)
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	4	4
FONTI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE	4	4
Utile d'esercizio	2	2
Accantonamento Fondi per rischi ed oneri	13	90
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	19	96
IMPIEGHI:		
Incremento/Decremento nel capitale circolante netto	9	65
Utilizzo Fondo per rischi e oneri	0	30
Utilizzo Fondo per rischi su crediti	6	0
Incremento di Immobilizzazioni Materiali	4	1
TOTALE IMPIEGHI	19	96
VARIAZIONI NEL CAPITALE CIRCOLANTE:		
Attività a breve termine	2.273	-1.119
Passività a breve termine	-2.264	1.184
VARIAZIONE NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	9	65





REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016



32



ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

Sommario

Introduzione	3
1. Front-office dell'innovazione, a supporto della Regione e del Sistema Regionale dell'Innovazione.....	4
Attività avviate nel 2016	4
Attività in continuità	4
2. Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa.....	6
Attività avviate nel 2016	6
Attività in continuità	6
3. Monitoraggio e valutazione	7
Attività in continuità	7
Attività concluse nel 2016	7
4. Internazionalizzazione dell'innovazione pugliese	8
Attività avviate nel 2016	8
Attività in continuità	8
Attività concluse nel 2016	9
5. Divulgazione della cultura dell'innovazione.....	10
Attività realizzate nel 2016	10
6. Progetti strategici	11
Attività avviate nel 2016	11
7. Attività di staff.....	12
Comunicazione e sistema informativo	12
Gestione amministrativa	13
8. Gli organi e il personale dell'Agenzia	14
9. Andamento della gestione. Analisi delle voci di conto economico	15
10. Raffronto tra dati consuntivi e dati previsionali relativi all'esercizio 2016.....	20





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

Introduzione

Il 2016 ha rappresentato per l'ARTI un esercizio di transizione, segnato dall'avvio di una fase di commissariamento (a partire dal mese di agosto), che ha per obiettivo la definizione, da parte del Commissario straordinario prof. ing. Vito Albino, dell'iter di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Agenzia, in conformità con il modello MAIA di riorganizzazione della Regione Puglia.

La transizione ha anche riguardato il passaggio definitivo dal vecchio al nuovo ciclo di programmazione, con la conclusione di alcuni progetti e l'avvio di qualche nuova progettualità.

Più dinamico è stato il panorama delle attività realizzate nell'ambito dei progetti cofinanziati dai programmi europei, nei quali l'Agenzia continua a consolidare una specifica expertise.

Infine, nell'ultimo scorcio del 2016 l'ARTI ha avviato di fatto le attività di *exploration* che il modello MAIA le attribuisce e che la qualificheranno, al termine del processo di riorganizzazione, quale agenzia "strategica" a supporto del Presidente della Giunta regionale "nella definizione della politica industriale della Regione Puglia" e con il compito "di proporre tutte le politiche di supporto alla sua implementazione attraverso l'attuazione di un modello ispirato all'approccio della tripla elica".

La prima parte della presente Relazione illustra le attività istituzionali realizzate in corso d'anno per ognuna delle linee di attività dell'Agenzia, cioè:

- Front-office dell'innovazione, a supporto della Regione Puglia e del Sistema Regionale dell'Innovazione
- Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa
- Monitoraggio e valutazione
- Internazionalizzazione dell'innovazione pugliese
- Divulgazione della cultura dell'innovazione

A queste linee di attività si vanno ad aggiungere i c.d. progetti strategici, per la soluzione di problemi complessi (snodi di sviluppo) e per i quali l'Agenzia è chiamata a sperimentare le proprie competenze di *exploration*, secondo modalità innovative.

Infine, si dà conto delle attività di staff dell'Agenzia (gestione amministrativa, valutazione delle performance, anticorruzione, comunicazione istituzionale e sistema informativo).

Nella seconda parte della Relazione, si descrive l'andamento della gestione e si raffrontano i dati consuntivi di bilancio con quelli previsionali.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

1. Front-office dell'innovazione, a supporto della Regione e del Sistema Regionale dell'Innovazione

L'Agenzia si conferma di anno in anno un sistema sempre più aperto ai diversi stakeholder e target di riferimento delle proprie attività, in grado di collegarsi a una pluralità di interlocutori e di fornire loro risposte a esigenze e a richieste. Per fare questo deve costantemente incrementare la conoscenza della composizione e delle caratteristiche del sistema industriale e della ricerca della Regione e potenziare le attività di networking.

Anche nel 2016 l'ARTI ha sviluppato azioni e progettualità in cooperazione con e a supporto di una serie di strutture della Regione Puglia, in particolare con il Dipartimento dello Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e con gli Assessorati allo Sviluppo economico, al Diritto allo Studio e formazione e alle Politiche Giovanili. Di seguito le azioni e le attività progettuali avviate o realizzate in continuità nel corso dell'anno.

Attività avviate nel 2016

Apulian Innovation Overview

È stato progettato e implementato l'Apulian Innovation Overview, uno strumento che sistematizza i dati del sistema socio-economico e dell'innovazione regionale raccolti dall'ARTI, convertendoli in indicatori sintetici. Si tratta di uno strumento consultabile sul portale dell'Agenzia.

Report sugli audit tecnologici

È stato redatto un Report sugli audit tecnologici realizzati in 47 imprese pugliesi. Il Report è stato poi pubblicato in una specifica sezione del portale dell'ARTI, consultabile secondo diversi criteri.

Attività in continuità

FutureInResearch

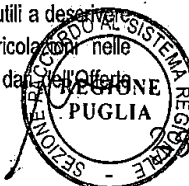
Sono state realizzate le seguenti attività: assistenza alle Università nella gestione delle procedure di reclutamento dei ricercatori; monitoraggio dello stato delle procedure attivate; assistenza ai ricercatori per la compilazione dei Piani di Attività e della relazione tecnica di monitoraggio; reclutamento degli Esperti Scientifici responsabili della valutazione annuale; progettazione e realizzazione di un sistema informativo per la pubblicazione del dataset in formato aperto; definizione della metodologia di monitoraggio e monitoraggio dei beneficiari dell'iniziativa.

Infrastrutture di ricerca

È stato realizzato un costante aggiornamento del report interno sulle Infrastrutture di ricerca europee con nodi in Puglia, alcune delle quali sono state valorizzate anche attraverso interviste e articoli pubblicati sul portale dell'Agenzia.

Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione

È stata progettata la nuova edizione dell'intervento, finanziata a valere sulla nuova programmazione, e sono state realizzate attività di: studio e ricerca (determinazione del costo standard delle operazioni di formazione continua; set di indicatori utili a descrivere lo stato di evoluzione del sistema dell'Istruzione in Puglia; immatricolazioni nelle università pugliesi e degli studenti pugliesi; progettazione della banca dati dell'offerta





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

Formativa Regionale e implementazione di nuove funzionalità del portale web; organizzazione di workshop interregionali ed eventi, partecipazione ad eventi nazionali; ricognizione best practice in tema di cultura d'impresa; indagini dirette alle imprese (per intercettare i fabbisogni di competenze di base), agli studenti sul tema della cultura d'impresa, alle scuole (per raccogliere le reali necessità di approfondimento manifestate); indagine rivolta ai delegati dei Rettori all'orientamento; catalogo delle azioni di divulgazione della cultura d'impresa da sottoporre agli istituti.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

2. Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa

L'attività mira a sostenere i migliori risultati della ricerca nel loro processo di approccio al mercato e a potenziare le capacità imprenditoriali di potenziali e neo-imprenditori per ottenere un incremento dei successi.

Attività avviate nel 2016

PIN-Pugliesi Innovativi

PIN è la nuova iniziativa delle Politiche Giovanili della Regione Puglia rivolta ai giovani che intendono realizzare progetti imprenditoriali innovativi ad alto potenziale di sviluppo locale e con buone prospettive di consolidamento, rafforzando le proprie competenze. Nel corso del 2016 sono state realizzate le seguenti attività: collaborazione alla realizzazione del bando; progettazione e sviluppo della piattaforma informatica; contributo alle attività di comunicazione e promozione del bando verso i media e sul territorio; progettazione delle attività di accompagnamento, reclutamento di competenze esterne e predisposizione degli strumenti amministrativi e gestionali; progettazione del sistema di monitoraggio.

Estrazione dei Talenti

Progettazione esecutiva di nuovi interventi a sostegno delle capacità imprenditoriali, nell'ambito del programma regionale "Jump Startup Puglia", e specificamente dei bandi "Factory" e "Team"; partecipazione al confronto con il partenariato socio-economico per l'analisi di tali bandi.

Attività in continuità

Start Cup Puglia

Nel 2016 è stata progettata e realizzata la 9ª edizione della Start Cup Puglia, a totale cura e spese dell'Agenzia. È stato recuperato il format originario che prevedeva la presenza di un Comitato promotore; il Comitato è stato aperto alla partecipazione di Università, EPR, Enti locali e organizzazioni imprenditoriali.

Nonostante i tempi assai ristretti in cui la competizione si è svolta (appena due mesi), la partecipazione è stata interessante, con 34 team che hanno presentato altrettanti progetti. Il progetto vincitore della Start Cup Puglia 2016 si è anche aggiudicato la menzione speciale "Pari opportunità" al Premio Nazionale per l'Innovazione.

Tutti i Giovani sono una Risorsa

L'intervento "Tutti i Giovani sono una Risorsa" mira a consentire al maggior numero possibile di giovani pugliesi di rafforzare le proprie competenze sul campo, elaborare un progetto personale e professionale e, nello stesso tempo, partecipare attivamente allo sviluppo del proprio territorio. All'ARTI è stato richiesto di prestare servizi di supporto tecnico-scientifico con attività di ricerca a sostegno della fase di ideazione, progettazione ed attuazione delle azioni "Laboratori urbani, mettilci le mani" e "Spirito Civico". Nel 2016, l'Agenzia ha monitorato e rendicontato le attività di "Laboratori urbani, mettilci le mani" e ha focalizzato le iniziative da attuare nel contesto della nuova programmazione regionale.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

3. Monitoraggio e valutazione

Trasversale a tutte le diverse progettualità e alla stessa azione dell'Agenzia, questa attività ha per destinatari gli attori del SIR e le misure regionali in materia di R&I.

Attività in continuità

- | | |
|---|---|
| Monitoraggio della S3 | Articolazione ed implementazione del sistema di monitoraggio della S3 della Puglia. In particolare sono state realizzate le seguenti attività: ricognizione delle politiche di attuazione della S3 oggetto di monitoraggio, identificazione delle metodologie e indicatori per il monitoraggio delle misure; identificazione delle modalità di acquisizione dei dati e informazioni necessari; elaborazione dei dati disponibili sull'attuazione della S3. |
| Reti di Laboratori pubblici di ricerca | Su incarico della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale della Regione, l'ARTI presta servizi di supporto all'iniziativa "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca", con attività di monitoraggio e promozione. Nel 2016 tali attività sono proseguite, in particolare con la realizzazione di 23 visite di monitoraggio <i>in loco</i> ; il monitoraggio periodico delle attività svolte dalle Reti; il monitoraggio di tipo tecnico-amministrativo; realizzazione e pubblicazione online del catalogo riclassificato dei servizi per le imprese delle Reti pilota. |
| Scoreboard regionale dell'innovazione | Aggiornamento dello Scoreboard regionale dell'innovazione, che consente di valutare la performance regionale in materia di ricerca e innovazione e compararla con le altre realtà regionali europee. |
| FutureInResearch | Si veda il Paragrafo 1. |

Attività concluse nel 2016

- | | |
|--------------------------------------|--|
| Giovani Innovatori in Azienda | È l'iniziativa che ha fatto incontrare i giovani e le aziende pugliesi per avviare percorsi di innovazione e internazionalizzazione. In particolare, sono state realizzate le attività di monitoraggio della misura, la redazione del report conclusivo e la promozione dei risultati attraverso il blog dei beneficiari e i video conclusivi con alcune storie di successo. |
|--------------------------------------|--|





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

4. Internazionalizzazione dell'innovazione pugliese

Si tratta dell'attività che mira a sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della R&I pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei.

Attività avviate nel 2016

NETIM

L'obiettivo del progetto (co-finanziato dal Programma europeo H2020) era quello di proporre strumenti di monitoraggio innovativi con riferimento alle politiche per l'innovazione rivolte alle PMI in grado di fornire ai policy makers e stakeholders, in maniera efficace e immediata, solo le informazioni necessarie a valutare l'efficacia delle misure poste in essere. L'ARTI, soggetto coordinatore, ha realizzato nel 2016 le attività di identificazione, analisi e selezione di buone pratiche di impostazione e validazione del tool di monitoraggio e di comunicazione.

GIDDB

Il progetto coordinato dall'ARTI (co-finanziato dal Programma europeo H2020, avviato e concluso nel 2016) prevedeva la creazione congiunta di proposte per uno o più modelli innovativi di interventi pubblici mirati a supportare, attraverso approcci dal basso, l'innovatività e competitività di PMI fondate da giovani. Gli interventi delineati mirano a incrementare le capacità imprenditoriali di giovani imprenditori/innovatori europei, a migliorare le opportunità di networking per giovani start-up europee e a incentivare innovazioni dal basso. L'Agenzia ha coordinato le attività di: raccolta di esperienze pregresse, best practice, idee, SWOT dai partner e da altre realtà europee; identificazione di strumenti e metodologie applicabili in diversi contesti territoriali; definizione e descrizione di interventi (design options) a supporto di PMI giovanili in Europa; finalizzazione del Design Option Paper e sua presentazione.

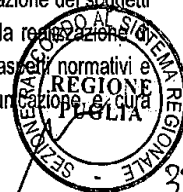
Euro Smart Puglia

Progettazione di un nuovo intervento regionale che ha l'obiettivo di ampliare e consolidare la capacità di europrogettazione di dipendenti regionali e soggetti del Sistema Regionale dell'Innovazione. Il progetto è stato sottoposto all'approvazione della Regione Puglia.

Attività in continuità

INGRID

Il progetto europeo INGRID (cofinanziato dal 7 PQ e avviato nel 2012), si basa sulla realizzazione di un impianto dimostratore, localizzato in Puglia, per il bilanciamento dell'energia elettrica, tramite moduli di magnesio assorbitori di idrogeno in grado di accumulare l'energia in eccesso e, in seguito, re-immetterla in rete quando richiesta. Nel corso del 2016 sono state completate le opere civili per l'infrastrutturazione del dimostratore e trasportati in loco i componenti impiantistici per il dimostratore. L'impegno di ARTI si è concretizzato nelle seguenti attività: contributo all'identificazione dei soggetti industriali che potranno usufruire dell'idrogeno prodotto; contributo alla realizzazione di deliverable tecnici relativi agli impatti ambientali e di mercato e agli aspetti normativi e ambientali ad esso collegati; coordinamento delle attività di comunicazione e cura





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

dell'aggiornamento del sito internet, della newsletter, realizzazione di un video di progetto, di un rendering tridimensionale dell'impianto dimostratore e di un modello tecnico-industriale in miniatura dell'impianto dimostratore; organizzazione di un workshop informativo con la comunità di Troia.

Progettazione di nuove proposte

Sono state elaborate numerose nuove proposte di progetti, presentate alla Commissione Europea nell'ambito di call di diversi programmi. In particolare:

Proposte presentate sul bando ADRION:

- PLAT4INNO Platform of Innovation infrastructures for manufacturing and blue technologies
- BE SPRINT Bottom-up EntrepreneurShip approach for Adrion Public-private NeTwork
- SUSTAINN Support SMEs in traditional sectors in their sustainable innovation processes in the ADRION area

Proposte presentate sul bando Interreg V-A Grecia-Italia:

- ILONET Fostering capacities and networking of industrial liaison offices, exploitation of research results and business support
- INCUBA Cross Border Agrifood Incubators
- GROWING GREEN Promoting innovative business opportunities in the Growing Green economy sector
- GI3AC Greece-Italy Industrial Increase in Aerospace Competitiveness

Proposte presentate per H2020:

- MEET, Entrepreneurial capacity building for young migrants

Attività concluse nel 2016

MED Desire In relazione a MED Desire, progetto europeo cofinanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea CBC Enpi e conclusosi nel 2015, nel corso del 2016 sono state completate le attività di rendicontazione amministrativa.

WaterPipp Water Public Innovation Procurement Policies (WaterPiPP), progetto cofinanziato dal 7 PQ e avviato nel 2014, ha l'obiettivo di esplorare nuove metodologie per il Public Procurement innovativo in tema idrico e di testarlo. Nel 2016, ARTI ha realizzato le seguenti attività: contributo all'Innovation Procurement Forum; collegamento con la European Innovation Partnership on Water activities; disseminazione; piano di sostenibilità; contributo alla stesura di raccomandazioni per una nuova disciplina europea in tema di PPI nel settore idrico, da sottoporre alla Commissione Europea; assistenza a Regione Puglia sulle attività dell'appalto pilota regionale.

Demoware Demoware, progetto cofinanziato dal 7 PQ e avviato nel 2014, ha l'obiettivo generale di stimolare l'innovazione e migliorare la coesione nell'ambito del riuso delle acque a livello europeo. In Puglia è previsto uno dei 10 siti dimostratori, in Capitanata, gestito dalla società Fiordelisi, insieme all'IRSA CNR, sede di Bari. Nel 2016, sono state realizzate da ARTI le seguenti attività: contributo alla definizione di schemi finanziari innovativi, strategie di prezzo per le imprese operanti nel settore, valutazione di costi/benefici delle soluzioni rispetto ad alcuni casi pilota; contributo all'analisi delle barriere non tecnologiche allo sviluppo di sistemi di riuso dell'acqua; attività di disseminazione alla popolazione alle pubbliche amministrazioni e agli stakeholder rilevanti (istituzioni e organizzazioni europee), quali workshop, educational e pubblicazioni.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

5. Divulgazione della cultura dell'innovazione

Anche nel 2016 l'obiettivo di innalzare la cultura scientifica e dell'innovazione nella scuola e nella società è stato perseguito attraverso un sistema di azioni coordinate e coerenti, in cui confluiscano iniziative e interventi più strutturati, diversificati per target di destinatari: studenti delle scuole di vario ordine e grado, universitari, laureati, dottorandi e ricercatori, imprese, giovani e società.

Le principali attività di divulgazione realizzate nel corso del 2016, suddivise per tipologia, sono sinteticamente descritte di seguito.

Attività realizzate nel 2016

Organizzazione e co-organizzazione di eventi

- Co-organizzazione della tappa pugliese del Roadshow nazionale di presentazione del bando "Scuola: spazio al tuo futuro", lanciato da Aeronautica Militare, Ministero della Difesa e MIUR (3 maggio 2016)
- Organizzazione del convegno "L'università al bivio. Didattica e ricerca alla prova dei numeri.", per la presentazione del Rapporto ANVUR (30 maggio 2016)
- Co-organizzazione della conferenza "Synergies between ERDF and other funds in Sustainable Manufacturing and Health" (11 luglio 2016)
- Organizzazione del Laboratorio "La domanda di sostegno pubblico delle imprese: diversi profili e diversi bisogni", presentazione Rapporto MET 2016 (12 settembre 2016)
- Organizzazione della Finale di Start Cup Puglia (28 ottobre 2016)

Partecipazione a eventi

- Convegno "Conoscere per costruire una crescita stabile", tappa pugliese del Viaggio nell'Italia che innova de Il Sole 24 Ore (4 marzo 2016): progettazione e realizzazione di materiali di comunicazione
- MakerFoggia (30 maggio 2016): progettazione e realizzazione di materiali di comunicazione
- Job&Orienta (24-26 novembre 2016): progettazione e realizzazione di call, iniziative e materiali di comunicazione per la partecipazione del sistema regionale dell'istruzione e formazione all'evento di Verona

Progettazione iniziative

- Progettazione e realizzazione di nuove iniziative di divulgazione della cultura dell'innovazione dedicati alle scuole, nell'ambito della nuova edizione dell'Osservatorio regionale sui sistemi di istruzione e formazione
- Progettazione di un programma di attività di divulgazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione made in Puglia (Researched in SmartPuglia)





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

6. Progetti strategici

Come evidenziato nel Piano Triennale 2017-2019, il Modello MAIA prevede che l'ARTI svolga il proprio ruolo di agenzia strategica non solo attraverso le proprie attività istituzionali e di staff, ma anche e soprattutto attraverso la gestione di progetti strategici per la soluzione di problemi complessi (snodi di sviluppo) e per i quali l'Agenzia è chiamata a sperimentare le proprie competenze di *exploration*, secondo modalità innovative.

Di seguito si dà conto delle attività realizzate nel corso del 2016.

Attività avviate nel 2016

Industria 4.0 in Puglia

Nell'ultimo scorcio del 2016, l'ARTI si è attivata per costruire, per conto della Regione e in collaborazione con essa, un Piano di azione per massimizzare l'efficacia in Puglia del Piano nazionale Industria 4.0, con l'obiettivo di contribuire alla definizione di una nuova politica industriale regionale. A tale scopo, ha realizzato le seguenti attività:

- Ricognizione di bibliografia significativa e di best practice internazionali
- Collaborazione all'animazione di un gruppo di stakeholder regionali e del partenariato socio-economico
- Predisposizione del documento "Industria 4.0 in Puglia. Per una visione regionale", integrato con gli apporti di proposte rivenienti dagli stakeholder
- Predisposizione di una prima versione del documento "Industria 4.0 in Puglia. Per una roadmap regionale"
- Predisposizione del documento "Industria 4.0 in Puglia. Schema del piano di azione e promozione".

Aerospazio

Analogamente, è stata avviata l'impostazione delle attività preliminari alla costruzione di una visione per il settore aerospaziale in Puglia.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

7. Attività di staff

Di seguito si riportano le principali azioni realizzate nell'ambito delle attività di staff nel corso del 2016.

Comunicazione e sistema informativo

Comunicazione Istituzionale

Nel corso del 2016 la comunicazione istituzionale dell'ARTI ha utilizzato diversi canali e strumenti, quali le attività di relazioni esterne e ufficio stampa, campagne pubblicitarie, il sito web, la newsletter elettronica, prodotti multimediali, i social network, gli eventi. Nell'utilizzo di ogni strumento e occasione di comunicazione, si è costantemente cercato di soddisfare l'obiettivo generale di notorietà dell'Agenzia, sia verso pubblici specialistici, sia verso il pubblico più ampio e i media.

Tra gli strumenti più utilizzati in corso d'anno, spiccano i seguenti prodotti di matrice giornalistica ed editoriale:

- ARTINews, la newsletter periodica dell'Agenzia che nel 2016 ha cambiato veste grafica, allineandosi alle scelte grafiche operate per il nuovo portale, e di cui sono stati pubblicati 26 numeri
- News e articoli pubblicati sul portale ARTI, in aggiornamento costante
- Videointerviste ad attori del SIR, testimonial di innovazione, relatori di convegni ed eventi, anch'esse pubblicate sul portale.

Comunicazione dei progetti regionali e internazionali

Un'attenzione speciale l'ARTI ha posto nelle attività di divulgazione e promozione dei risultati dei tanti progetti regionali e internazionali di cui è stata attuatore, leader o partner. Si è fatto ricorso a diversi canali e strumenti above the line, below the line e online, a seconda delle esigenze specifiche di comunicazione di ogni progetto. In particolare sono state progettate e realizzate attività di: ufficio stampa, media relations, comunicazione web e social, organizzazione di eventi, produzione di materiali informativi e promozionali cartacei e multimediali (tra cui interviste e video-reportage realizzati in occasione di eventi).

Di queste attività si è sinteticamente detto con riferimento ai singoli progetti elencati nei Paragrafi 1,2,3 e 4:

Gestione del sistema informativo dell'Agenzia

Nel corso del 2016, l'Agenzia ha intrapreso numerose attività di gestione del sistema informativo, implementando soluzioni innovative e potenziando strumenti multimediali di comunicazione. In particolare, sono stati realizzati:

- progettazione del sistema di implementazione, gestione e interrogazione dei dati relativi alle attività Apulian Innovation Overview, Cruscotto dell'Innovazione (versione beta), Pivot web per l'orientamento scolastico
- analisi e raccolta di dati aperti relativi ai progetti sviluppati dall'Agenzia, creazione di un sistema di gestione e pubblicazione dei dati sul portale degli open data della Regione Puglia
- manutenzione evolutiva del sito Start Cup Puglia 2016, del portale istituzionale dell'Agenzia, del portale Osservatorio Sistemi Istruzione e Formazione in Puglia
- web design e web content per nuove sezioni del portale (Apulian Innovation Overview, Cruscotto dell'Innovazione, Visite Aziendali e Reti di Laboratori)





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

- attività di grafica e branding, infografiche e report, per portale dell'Agenzia, singole attività (SCPUGLIA 2016, AIO, Visite Aziendali, workshop, etc.), progetti internazionali (GIDDB, NETIM)
- social networking (gestione degli account istituzionali ARTI, SCPUGLIA e ORSIF; mappatura ad analisi siti web di settore)
- dirette social (SCPuglia 2016, Giovani Innovatori, PIN, L'università al Bivio, Fiera Del Levante, Puglia2China, Industrie Culturali e Creative, Sistema Moda, Sistemi Formativi a Confronto).

Gestione amministrativa

Amministrazione

Oltre alle attività continuative relative alla contabilità dell'Agenzia, in occasione delle scadenze previste dagli atti istitutivi sono stati predisposti i seguenti documenti:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-19
- la Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione 2016
- il Piano della Performance 2017-19
- la Relazione sulla Performance 2015
- il Piano Annuale 2017
- il Piano Triennale 2017-19
- il Bilancio di previsione 2017

Contratti e gare

Sulla base delle esigenze di acquisizione di beni, servizi e collaborazioni di esperti, sono stati predisposti i documenti di gara e sono state gestite le relative procedure.

Rendicontazione

Sono state realizzate le attività di rendicontazione finanziaria dei progetti gestiti dall'Agenzia su incarico della Regione Puglia e dei progetti internazionali di cui l'ARTI è partner.

Segreterie

Le segreterie (quella dell'Agenzia e quelle tecniche dei singoli progetti) hanno operato in maniera sinergica, consentendo un'ottimizzazione delle competenze esistenti.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

8. Gli organi e il personale dell'Agenzia

Nelle more di un prossimo provvedimento di riordino della materia, gli organi dell'Agenzia sono quelli previsti dal documento "Modello organizzativo e dotazione organica", come parzialmente modificato dal Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22-luglio 2016, n. 507:

- il Commissario straordinario, carica ricoperta dal prof. Ing. Vito Albino, nominato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 507 del 22 luglio 2016;
- il Collegio dei Revisori, i cui tre membri in carica sono il dott. Mauro Giorgino (Presidente), la dott.ssa Pamela Palmi e il dott. Francesco Cafarchia, nominati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 749 del 11/04/2013.

L'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia fissa in complessive 15 unità l'organico del personale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 73 della legge istitutiva dell'ARTI. Alla fine del 2016 erano in forza all'Agenzia 9 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente in assegnazione temporanea proveniente da InnovaPuglia SpA. L'ARTI al momento è dotata di un unico dirigente (Direttore Amministrativo).

Si segnala, infine, che, con Verbale di Intesa del 27 marzo 2017, sottoscritto dall'ARTI e dalle OO.SS., si è proceduto all'approvazione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ARTI per il personale non dirigente.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

9. Andamento della gestione. Analisi delle voci di conto economico

Valore della produzione

	2016 (€ migliaia)	2015 (€ migliaia)
• Contributi in conto esercizio	616	684
• Proventi per attività specifiche	1.839	4.682
• Altri ricavi	44	4
	2.499	5.370

I Contributi in conto esercizio si riferiscono ai fondi annualmente assegnati dalla Regione Puglia ex L. R. 1/2004 per il finanziamento della gestione ordinaria; per l'esercizio 2016 il fondo dell'Agenzia è stato fissato in euro 616 mila.

La voce Proventi per attività specifiche rappresenta i ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai progetti sotto riportati e suddivisi in relazione alla committenza:

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale

- "Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 07/01/2016, per complessivi euro 492 mila;
- "ORSIF", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 02/09/2016, per complessivi euro 225 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato allo Sviluppo Economico

- "Rete dei Laboratori Pubblici di Ricerca", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 06/08/2015, per euro 103 mila;
- "Med-Desire", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 11/9/2013, per euro 99 mila;
- "FutureInResearch", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 27/11/2013, per euro 72 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato al Mediterraneo

- Assegnazione contributo per l'assistenza tecnica alla progettazione del Progetto Strategico IPA Adriatico "Altermery", per euro 149 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato al Bilancio

- "Tutti i giovani sono una risorsa", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 27/02/2015, per euro 283 mila;
- "PIN – Pugliesi Innovativi", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 30/06/2016, per euro 141 mila;

UNIONE EUROPEA

- "Demoware", per euro 129 mila;
- "Ingrid", per euro 66 mila





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

- "Waterpipp", per euro 47 mila;
- "GIDDB", per euro 20 mila;
- "Netim", per euro 13 mila.

La voce Altri ricavi, dell'importo di euro 44 mila, si riferisce a recuperi, rimborsi ed insussistenze di passività. In particolare, essa comprende euro 19 mila per recupero del costo di personale dipendente in assegnazione temporanea a carico dell'ARSIAL di Roma; euro 2 mila per rimborso spese di pubblicità legale sostenute da ARTI nell'ambito di una procedura di gara; euro 2 mila per recupero credito IRAP relativo all'esercizio 2015; euro 21 mila per sopravvenuti accertamenti di estinzione o minor debito.

Acquisto di beni

Si riferiscono a tutte le acquisizioni di beni necessari per lo svolgimento delle attività dell'ARTI.

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	2016 (€ migliaia)	2015 (€ migliaia)
• Materiale ufficio	1	1
• Altro materiale di consumo	49	153
• Strumentazione	0	0
• Software	0	0
	50	154

La voce **Acquisto di beni**, dell'importo di euro 50 mila, si riferisce per euro 1 mila a materiale d'ufficio e per euro 49 mila ad acquisti di materiale di consumo, di cui euro 25 mila per far fronte alle esigenze scaturenti dalle attività progettuali affidate all'Agenzia dalla Regione Puglia e dall'Unione Europea, ed euro 24 mila per acquisto di materiale necessario per far fronte alle esigenze operative per la conduzione della struttura dell'Ente. Il minor costo registrato nel corso dell'esercizio rispetto al 2015 è conseguente principalmente alla riduzione degli acquisti relativi alle attività progettuali affidate all'Agenzia.

Acquisto di servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

	2016 (€ migliaia)	2015 (€ migliaia)
• Prestazioni Enti	343	776
• Altre prestazioni di terzi	74	568
• Collaborazioni	375	1.688
• Collaborazioni Interinali	525	502
• Spese per concorsi a premi	10	90
• Pubblicità e promozioni	0	134
• Altri servizi (postali, trasporto, fonia, viaggi, ecc.)	112	161
	1.439	

Le voci Prestazioni Enti, Altre prestazioni di terzi, Collaborazioni e Collaborazioni





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

interinali, ammontanti complessivamente ad euro 1.317 mila, si riferiscono per euro 70 mila a servizi e consulenze gravanti sulle spese generali dell'Agenzia (organismo indipendente di valutazione, responsabile sicurezza, servizio di elaborazione e gestione buste paga, assistenza contabile-amministrativa) e per la restante parte a servizi, consulenze e collaborazioni acquisiti dall'Agenzia per far fronte alle esigenze realizzative scaturenti dalle attività specifiche affidate all'Agenzia dalla Regione Puglia e dall'Unione Europea. Il ricorso a consulenze esterne qualificate, fornite sia da soggetti giuridici che da persone fisiche, si è reso necessario per integrare le competenze del personale interno. È opportuno sottolineare che ARTI acquisisce servizi, consulenze e collaborazioni applicando, a seconda delle fattispecie, le seguenti procedure:

- Procedure di selezione espletate in esecuzione del "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E DI COLLABORAZIONE", adottato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001 ed approvato con Decreto del Presidente dell'ARTI n. 4/2009.
- Avvisi di selezione pubblicati sul BURP
- Procedure aperte di gara secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 163/2006
- Acquisti in economia ai sensi dell'art. 125 del Codice dei Contratti Pubblici effettuati mediante la piattaforma regionale "EMPULIA", secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1390 del 10 luglio 2012
- Adesione a Convenzioni stipulate dalla CONSIP.

Tutti i dati relativi alle consulenze, collaborazioni, gare ed appalti sono analiticamente riportati nelle relative partizioni – organizzate secondo le direttive stabilite dall'ANAC - in cui è articolata la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia, al link <http://www.arti.puglia.it/amministrazione-trasparente>.

La voce Altri servizi comprende i costi di fonia e trasmissione dati, i viaggi e trasporti, le spese postali, di corriere e di pulizia della sede dell'Agenzia.

Manutenzioni e riparazioni

Tale voce, dell'importo complessivo di euro 22 mila si riferisce per euro 1 mila a riparazioni di strumentazione ed attrezzature e per euro 21 mila a lavori di adeguamento della nuova sede dell'ARTI.

A questo riguardo è utile ricordare che, con DGR n. 2526/2014, la Giunta Regionale ha espresso orientamento favorevole alla richiesta presentata dall'Agenzia di trasferire la propria sede da Valenzano – Tecnopolis a Bari in via Giulio Petroni 15/F.1, presso immobile di proprietà dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", concesso all'ARTI in comodato d'uso gratuito con atto del 30 settembre 2014. I lavori di adeguamento si sono resi necessari per la fruizione dell'immobile. E' opportuno inoltre sottolineare che tale scelta localizzativa ha consentito di abbattere gli oneri per godimento beni di terzi come di seguito rappresentato.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

Godimento di beni di terzi

Tale voce, dell'importo complessivo di euro 3 mila, si riferisce al costo di noleggio di apparecchiatura multifunzione (fotocopiatore e scanner). Il minor costo registrato rispetto all'esercizio precedente è motivato dal trasferimento presso la nuova sede degli uffici dell'Agenzia, precedentemente localizzati in Tecnopolis.

Personale

La voce di euro 619 mila si riferisce al costo del personale dipendente dell'Agenzia, consistente nel Direttore Amministrativo e in nove funzionari inquadrati nelle categorie D4, D3 e D1 del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali. Il maggior costo di euro 12 mila registrato nell'esercizio 2016 rispetto al 2015 è dovuto per la quasi totalità al pagamento degli arretrati per indennità di vacanza contrattuale spettanti ai dipendenti.

Si segnala che, in relazione al personale dell'ARTI, al 31 dicembre 2016 risulta un residuo complessivo di ferie maturate pari a 156,96 giorni. La relativa valorizzazione economica non è contabilizzabile stante il vigente divieto normativo che ne esclude ogni forma di liquidazione.

Personale distaccato o comandato

La voce di euro 75 mila si riferisce ai costi di un'unità di personale in forza presso l'ARTI in assegnazione temporanea di provenienza InnovaPuglia. Il maggior costo rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente è motivato dal riconoscimento, da parte di InnovaPuglia in favore del dipendente, dell'indennità denominata "importo di assegnazione". Si specifica che ARTI rimborsa il mero costo dell'unità di personale senza applicazione, da parte di InnovaPuglia, di alcun onere a titolo di spese generali o mark up.

Oneri diversi di gestione

La voce, per complessivi euro 161 mila, è composta per euro 154 mila dai costi relativi agli emolumenti degli organi dell'Agenzia, che registrano un riduzione rispetto all'esercizio precedente motivata dal commissariamento dell'Agenzia disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 507 del 22 luglio 2016.

I restanti euro 7 mila sono relativi al pagamento della TARSU, per euro 5 mila, e a spese per valori bollati e spese generali per euro 2 mila.

Ammortamenti

Tale voce si riferisce per euro 4 mila alla quota di competenza 2016 relativa agli acquisti effettuati sino all'esercizio 2016 di strumentazione (personal computer e stampanti), attrezzature (macchina affrancatrice) le cui aliquote di ammortamento applicate sino al 2015 sono rispettivamente del 20% e 15% e a partire dal 2016 sono rispettivamente del 25% e 15%.

Altri accantonamenti

L'accantonamento di euro 13 mila si riferisce alla costituzione, ai sensi dell'art. 14 - comma 1 - del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie Locali" 01/04/1999, del fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti, con esclusione del personale dirigente.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

Interessi Attivi

L'ammontare della voce di euro 38 si riferisce agli interessi attivi netti maturati nel 2015 sui conti correnti di tesoreria intrattenuti presso l'Istituto Tesoriere Banco di Napoli.

Interessi Passivi

L'importo di euro 43 si riferisce ad interessi passivi maturati sul conto corrente ordinario di tesoreria intrattenuto presso l'Istituto Tesoriere Banco di Napoli per utilizzi di linee di credito.

Imposte e tasse

In tale voce si rileva l'IRAP di competenza dell'esercizio, riferito al personale, consulenti e collaboratori.

Altre informazioni

Per quanto riguarda gli adempimenti normativamente posti a carico dell'Agenzia, è opportuno segnalare quanto segue:

- sono stati osservati gli adempimenti di cui all'art. 25, commi 4, 6 e 7 della L.R. n. 26/2013;
- l'impianto amministrativo-contabile dell'Agenzia è coerente con quanto richiesto dalla piattaforma regionale per l'interconnessione, l'armonizzazione dei sistemi contabili e l'analisi dei dati denominata "COROLLA"; ARTI è dotata di apposito sistema di controllo di gestione organizzato per centri di costo;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad approvare ed adottare il Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità e il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018. A partire dal 2014, infatti, l'ARTI ha deciso di redigere e adottare i due documenti contestualmente considerata la stretta relazioni: la trasparenza, infatti, costituisce uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Il Programma individua gli obiettivi che l'Agenzia intende realizzare nel triennio 2016-2018, illustrando il sistema interno di monitoraggio periodico e aggiornamento continuo, prestando sempre più attenzione ad una concezione strumentale di trasparenza in quanto realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino. In relazione agli obblighi di trasparenza, si evidenzia che la sezione "Trasparenza" del sito istituzionale dell'Agenzia è stata oggetto di differenti monitoraggi specifici effettuati dall'ANAC, risultando sempre corrispondente al 100% alle prescrizioni normative in materia;
- in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Agenzia ha provveduto nell'esercizio 2016 all'osservanza delle previste prescrizioni di legge;
- in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009, l'Agenzia è dotata del Documento di Valutazione dei Rischi.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio registra un risultato positivo di euro 1.981.

Ai sensi dell'art. 22 dell'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI, tale risultato costituisce fonte di finanziamento dell'Agenzia.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

10. Raffronto tra dati consuntivi e dati previsionali
relativi all'esercizio 2016

Conto economico

ARTI PUGLIA		CONTO ECONOMICO 2016	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2016	DIFFERENZE
Descrizione				
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1 - Contributi in conto d'esercizio	615.600	615.600	0
	2 - Proventi per attività specifiche	1.838.883	2.384.103	-545.220
	3 - Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	0	0	0
	4 - Altri ricavi	44.424	0	44.424
	TOTALE (A)	2.498.907	2.999.703	-500.796
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	1 - Acquisto di beni e materiali di consumo	50.292	57.656	-7.364
	2 - Acquisto di servizi	1.438.846	1.915.158	-476.312
	3 - Manutenzioni e riparazione	21.779	8.500	13.279
	4 - Godimento di beni di terzi	3.327	14.842	-11.515
	5 - Personale	618.686	608.427	10.259
	6 - Personale distaccato o comandato	75.003	69.056	5.947
	7 - Oneri diversi di gestione	160.626	173.380	-12.754
	8 - Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	0	319	-319
	9 - Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	4.088	3.773	315
	10 - Svalutazione dei crediti	0	0	0
	11 - Variazioni di rimanenze	0	0	0
	12 - Altri accantonamenti	12.888	0	12.888
	TOTALE (B)	2.385.535	2.851.111	-465.576
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	113.372	148.592	-35.220
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	1 - Interessi attivi	38	100	-62
	2 - Altri proventi	0	0	0
	3 - Interessi passivi	43	2.800	-2.757
	4 - Altri oneri	38	0	38
	TOTALE (C)	-43	-2.700	2.657
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	1 - Rivalutazioni	0	0	0
	2 - Svalutazioni	0	0	0
	TOTALE (D)	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	113.329	145.892	-32.563
	1 - Imposte sul reddito di esercizio	111.348	145.892	-34.544
	Utile (perdita) dell'Esercizio	1.981	0	1.981

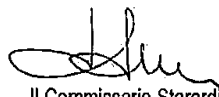
Nel prospetto di Conto Economico sopra riportato sono messi a confronto i dati consuntivi relativi all'esercizio 2016 con quelli previsionali inseriti nel bilancio di previsione relativo allo stesso esercizio. Di seguito si riportano commenti ad esplicitazione degli scostamenti intervenuti con relative motivazioni.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

- A) Valore della produzione** In relazione ai "Proventi per attività specifiche", si segnala, rispetto alle previsioni, un decremento del volume di produzione, complessivamente pari ad euro 545 mila. Esso rappresenta il risultato algebrico derivante da:
- un maggior livello di produzione (pari ad 447 mila) registrato relativamente ai progetti: "ORSIF", "Alterenergy", "Med Desire" e "Tutti i giovani sono una risorsa";
 - un minor livello di produzione (pari ad euro 992 mila) relativamente ai progetti: "PEAR", "Ingrid", "PEAR", "FutureInResearch", "Rete dei Laboratori Pubblici di Ricerca" e, in particolare "PIN – Pugliesi Innovativi", che, in considerazione della posticipazione dell'avvio delle attività, ha visto ridurre il relativo volume di produzione di euro 820 mila.
- B) Costi della produzione** In tale sezione del Conto Economico si registrano, rispetto alle previsioni, minori costi per complessivi 465.576 euro, per lo più conseguenti a minori necessità di spesa per acquisti di servizi che trovano motivazione nell'andamento del valore della produzione sopra riportato. Si segnala un contenimento dei costi relativi alla voce "Oneri diversi di gestione" e si evidenzia, infine, che in sede di bilancio consuntivo si è ritenuto di accantonare a fondo rischi l'importo di euro 13 mila.
- C) Proventi ed oneri finanziari** Si registra, rispetto alle previsioni, un minor costo relativo agli interessi passivi maturati per utilizzi di linee di credito messe a disposizione dell'Agenzia dall'Istituto Tesoriere Banco di Napoli.
- D) Imposte sul reddito** Infine, si specifica, la voce "Imposte sul reddito" si riferisce unicamente all'IRAP di competenza dell'esercizio riferita al personale, consulenti e collaboratori, risultata inferiore alle previsioni per un minor ricorso a collaborazioni esterne.


 Il Commissario Starordinario
 Prof. Ing. Vito Albino


 Il Direttore Amministrativo
 Dott. Francesco Addante



ARTI - RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2016

ARTI**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione****Via Giulio Petroni, 15/F.1 - BARI****C.F. 06365770723****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016**

Questo Collegio è organo della Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 1 del 07/01/2004, nominato con DGR 749 dell'11/04/2013.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che il Commissario ha sottoposto al nostro esame è stato redatto in conformità alla disciplina in materia prevista dal Codice Civile.

I Revisori danno atto:

- che la funzione del controllo contabile ex articolo 2403 del codice civile è stata loro attribuita per disposizione statutaria;
- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente nonché sull'adeguatezza del controllo gestionale;
- che Stato Patrimoniale e Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, integrati con apposito schema di raffronto nella Relazione sulla Gestione degli scostamenti intervenuti rispetto al bilancio di previsione 2016;



Official stamp of the Region of Puglia (REGIONE PUGLIA) with handwritten signature and the number 33.

ARTI – RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2016

- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione o una segnalazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 26/2013;
- di aver sempre partecipato alle riunioni dell'organo amministrativo, rimasto in carica sino al mese di luglio 2016, svoltesi nel rispetto delle norme istitutive e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse;
- di aver ottenuto dall'Organo di Amministrazione, prima, e dal Commissario straordinario, dopo, informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate;
- che è stata messa a disposizione del Collegio dei Revisori tutta la documentazione relativa al bilancio chiuso al 31.12.2016 e sono state fornite tutte le informazioni e tutti i chiarimenti richiesti e ritenuti necessari.

I sottoscritti revisori danno, altresì, atto:

- della regolare tenuta della contabilità;
- della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative ed alle norme regolamentari vigenti. In particolare il Collegio dei Revisori ha accertato:
 - la corretta determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti;
 - l'esistenza dei crediti e dei debiti e la loro corretta iscrizione in bilancio, dando atto che l'Agenzia non ha obbligo di loro rappresentazione secondo il criterio del c.d. "costo ammortizzato";
 - l'esistenza di cassa e le disponibilità sui conti correnti bancari;



59

ARTI - RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2016

- la regolare determinazione dei risconti;
- del regolare versamento degli oneri tributari e previdenziali.

I dati del bilancio al 31.12.2016 vengono qui sinteticamente riassunti:

Attivo

Immobilizzazioni	Euro 11.258
Attivo circolante	Euro 3.741.135
Ratei e risconti	Euro 0
Totale attivo	<u>Euro 3.752.393</u>

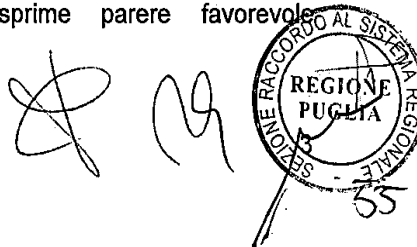
Passivo

Patrimonio netto	Euro 177.141
Fondi per rischi e oneri	Euro 309.747
Debiti	<u>Euro 3.265.505</u>
Totale passivo	<u>Euro 3.752.393</u>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico dell'esercizio di cui vengono, qui di seguito, esposti i dati più significativi:

Valore della produzione	Euro 2.498.907
Costi della produzione	<u>Euro 2.385.535</u>
Differenza	Euro 113.372
Proventi e oneri finanziari	<u>Euro -43</u>
Risultato prima delle imposte	Euro 113.329
Imposte dell'esercizio	<u>Euro 111.348</u>
Utile dell'esercizio	Euro 1.981

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, riscontrato altresì che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dell'Atto aziendale di organizzazione e funzionamento, il Collegio esprime parere favorevole.



ARTI - RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2016

all'approvazione del bilancio di esercizio 2016, chiuso con un risultato economico positivo di € 1.981 che, come affermato nella relazione sulla gestione redatta dal Commissario straordinario, costituisce fonte di finanziamento dell'Agenzia.

Bari, 28 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mauro Giorgino

Dott.ssa Pamela Palmi

Dott. Francesco Cafarchia

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 50
FACCIAE.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2017, n. 2296

Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione. Gestione ed organizzazione di incontri ed eventi promossi dalla Presidenza della Regione Puglia. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali e nell'esercizio delle funzioni di rappresentanza svolte dal Presidente della Giunta, favorisce incontri istituzionali con autorità e rappresentanti regionali, nazionali ed esteri, con la conseguente attività protocollare curata dal Cerimoniale, al fine di favorire scambi nei diversi ambiti di pubblico e reciproco interesse ed avviare proposte di collaborazione. Promuove, inoltre, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della L.R. 30 aprile 1980, n. 34 e dell'art. 2 della L.R. n. 3/2008, eventi ed iniziative istituzionali, con particolare riferimento a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche che attengano precipuamente alla comunità regionale.

La complessità organizzativa di tali eventi ed i tempi ristretti di operatività richiedono, molto spesso, la sinergia di vari soggetti e l'impiego di risorse, umane e strumentali, non sempre immediatamente reperibili nell'ambito della stessa Amministrazione.

A tal fine, per la migliore riuscita delle stesse iniziative e nell'intento di favorire una più ampia promozione del brand Puglia, nonché di offrire una immagine unitaria della Regione, si ritiene opportuno avvalersi della collaborazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione per il supporto tecnico e logistico, anche mediante la fornitura di beni e servizi, necessari agli incontri di rappresentanza istituzionali, all'organizzazione, realizzazione e gestione delle manifestazioni ed iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, sulla base delle indicazioni fornite dal Gabinetto del Presidente, per il tramite del Servizio della Direzione Amministrativa, nel cui ambito ricadono, tra gli altri, la gestione di tutte le attività di rappresentanza della Presidenza della Giunta e degli eventi ed iniziative istituzionali promossi dal Presidente e dalla Giunta Regionale.

Per la concreta attuazione del rapporto di collaborazione per la gestione delle attività di organizzazione delle citate iniziative, in conformità all'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo", si ritiene opportuno, di concerto con l'Assessorato al Turismo - Dipartimento del Turismo, affidare l'espletamento delle attività previste regolate con un protocollo tra le parti, all'Agenzia Regionale del Turismo *Pugliapromozione*, la cui bozza è allegata alla presente proposta di Delibera di Giunta regionale per farne parte integrante.

Lo schema di protocollo tra la Regione Puglia - Gabinetto del Presidente e l'Agenzia Regionale *Pugliapromozione* prevede, pertanto, l'affidamento delle attività di supporto necessarie alla organizzazione degli incontri di rappresentanza della Presidenza della Giunta ed alla migliore riuscita degli eventi ed iniziative istituzionali promossi dal Presidente e dalla Giunta Regionale, in attuazione dei compiti istituzionali di cui all'art. 1, lettera a) della L.R. 30 aprile 1980, n. 34 e dell'art. 2 della L.R. n. 3/2008, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia.

Il *Protocollo* sarà valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di € 100.000,00, che sarà riconosciuta a Pugliapromozione per le attività di collaborazione per l'organizzazione degli incontri istituzionali di rappresentanza e delle iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia.

Nel bilancio regionale autonomo, giusta D.G.R. n. 2024 del 29.11.2017 "Applicazione dell'avanzo di

amministrazione vincolato (art. 42 comma 8 D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.). Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2017 e pluriennale 2017-2019. L.R. n. 3 del 14 marzo 2008 "Contributi per iniziative istituzionali e seconda variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2008", art. 2", è assegnata una dotazione di euro 100.000,00 (centomila).

Per quanto sopra rappresentato, pertanto, in conformità all'art.15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., secondo cui per gli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2, della stessa Legge all'art. 22, comma 4, lettera a) e b), della D.G.R. n. 1803 del 6 agosto 2014, si propone alla Giunta:

- di approvare lo schema di *Protocollo*, allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, con la quale Regione Puglia e Pugliapromozione - in accordo con Il Gabinetto del Presidente, e il Dipartimento del Turismo - si impegnano a collaborare, anche mediante la fornitura di beni e servizi, all'organizzazione, realizzazione e gestione degli incontri di rappresentanza e delle manifestazioni ed iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente;
- di affidare all'Agenzia Pugliapromozione, di concerto con il Gabinetto della Presidenza, la cura delle attività relative alle funzioni di consulenza e di supporto tecnico e logistico, anche mediante la fornitura di beni e servizi; di affidare, altresì, la cura di tutti gli aspetti organizzativi relativi agli incontri istituzionali di rappresentanza ed alle iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia;
- di riconoscere a Pugliapromozione, per le attività di collaborazione per l'organizzazione degli incontri istituzionali di rappresentanza e delle iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di euro 100.000,00 (centomila);
- di stabilire che il *Protocollo* avrà durata fino ad esaurimento della dotazione finanziaria riconosciuta a Pugliapromozione, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo rinnovo che sarà concordato dalle parti;
- di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza e per la definizione delle modalità di erogazione del finanziamento.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa iniziale di € 100.000,00= a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul capitolo 1257.

Missione 20 programma 1 titolo 1., Codice Piano dei Conti Finanziari 1.04.02.02.

La copertura finanziaria è stata autorizzata con DGR n. 2024 del 29.11.2017.

Al relativo impegno di spesa e liquidazione dovrà provvedere la Direzione Amministrativa del Gabinetto con atti dirigenziali da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 — lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto della Presidenza;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione del Presidente, qui da intendersi riportata;
2. di approvare lo schema di *Protocollo*, allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, con la quale Regione Puglia e Pugliapromozione - in accordo con l'Ufficio di Presidenza,

e il Dipartimento del Turismo - si impegnano a collaborare, anche mediante la fornitura di beni e servizi, all'organizzazione, realizzazione e gestione degli incontri di rappresentanza e delle manifestazioni ed iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente;

3. di affidare all'Agenzia Pugliapromozione, di concerto con il Gabinetto della Presidenza, la cura delle attività relative alle funzioni di consulenza e di supporto tecnico e logistico, anche mediante la fornitura di beni e servizi; di affidare, altresì, la cura di tutti gli aspetti organizzativi relativi agli incontri istituzionali di rappresentanza ed alle iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia;
4. di riconoscere a Pugliapromozione, per le attività di collaborazione per l'organizzazione degli incontri istituzionali di rappresentanza e delle iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di euro 100.000,00 (centomila);
5. di stabilire che il Protocollo avrà durata fino ad esaurimento della dotazione finanziaria riconosciuta a Pugliapromozione, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo rinnovo che sarà concordato dalle parti;
6. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza e per la definizione delle modalità di erogazione del finanziamento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**PROTOCOLLO D'INTESA****PER ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DI RAPPRESENTANZA**

tra

La Presidenza della Regione Puglia

Il Capo di Gabinetto del Presidente

E



L'Agenzia Regionale del Turismo PUGLIAPROMOZIONE con sede legale in Bari – Piazza A. Moro 33/A (C.F. 93402500727), di seguito denominato Pugliapromozione, in persona del Direttore Generale ad interim dott. Matteo Minchillo, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse dell'Agenzia che rappresenta

PREMESSO CHE

1

- Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011 così come previsto dalla Legge Regionale n.1/2011, modificata dalla Legge regionale n. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo. L'art. 7 della Legge Regionale n. 1/2002, alle lettere a), e) ed f), nella definizione dei compiti dell'ARET, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";
- Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento regionale n. 9/2011, l'ARET Pugliapromozione "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove



inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale", "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";

- Tra questi ultimi, ai fini della promozione dell'immagine unitaria della Regione, assumono significativa rilevanza l'esercizio delle funzioni di rappresentanza svolte dal Presidente della Giunta in occasione di incontri istituzionali, con la conseguente attività protocollare curata dal Cerimoniale, e gli eventi ed iniziative istituzionali promossi dalla Presidenza e dalla Giunta Regionale, ai sensi della L.R. n. 34/80 e dell'art. 2 della L.R. n. 3/2008, sia in Italia che all'estero. In particolare, le iniziative riguardano: convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche che attengano precipuamente alla comunità regionale.

CONSIDERATO CHE

2

- La Regione Puglia intende favorire una più ampia promozione del brand Puglia in Italia e nel Mondo, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenzia Pugliapromozione, attraverso un'azione sinergica tra Uffici che punti, quindi, al consolidamento della notorietà del brand Puglia;
- L'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione realizza anche per conto della Regione Puglia i suoi Assessorati, e gli Uffici tutti, interventi e iniziative volte a migliorare l'immagine della Puglia attraverso le attività di posizionamento del Brand Puglia nell'ambito delle strategie di potenziamento del sistema economico produttivo del Turismo.
- Il Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, nel cui ambito ricadono, tra gli altri, la gestione di tutte le attività di rappresentanza della Presidenza della Giunta e degli eventi ed iniziative istituzionali promossi dal Presidente e dalla Giunta Regionale, intende avvalersi della collaborazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione per il supporto tecnico e logistico, anche mediante la fornitura di beni e servizi, necessari agli incontri istituzionali, all'organizzazione, realizzazione e gestione delle manifestazioni ed iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente.
- Il Gabinetto del Presidente della Regione Puglia in accordo con l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, intende promuovere e sostenere uno specifico coordinamento di attività volte a favorire relazioni o rapporti intercorrenti tra Regioni, Stati esteri, enti ed istituzioni pubbliche e private, nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, attraverso un'azione sinergica tra Uffici che punti, quindi, al consolidamento della notorietà del brand Puglia.





TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'art.15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO, inoltre, l'art.15, comma 2, della Legge. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2, della stessa Legge;

PRECISATO CHE

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo;

Art.1 – Oggetto

Il Gabinetto del Presidente della Regione Puglia e Pugliapromozione - in accordo con il Dipartimento del Turismo - si impegnano a collaborare per la gestione ed organizzazione di tutte le attività di rappresentanza della Presidenza della Giunta ed alla migliore riuscita degli eventi ed iniziative istituzionali promossi dal Presidente e dalla Giunta Regionale, in attuazione dei compiti istituzionali di cui all'art. 1, lettera a) della L.R. 30 aprile 1980, n. 34 e dell'art. 2 della L.R. n. 3/2008, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia;

3

Art.2 – Impegni delle istituzioni coinvolte

Per l'espletamento delle attività previste dal presente protocollo:

Il Gabinetto del Presidente della Regione Puglia attraverso la Direzione Amministrativa del Gabinetto, si impegna a definire gli indirizzi generali di programmazione degli incontri istituzionali e delle iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia.

Pugliapromozione si impegna a curare le attività relative alle funzioni di consulenza e di supporto tecnico e logistico, anche mediante la fornitura di beni e servizi, a curare altresì, tutti gli aspetti organizzativi degli incontri istituzionali di rappresentanza e delle iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia.



**Regione Puglia****PROMOZIONE**
Agenzia Regionale del Turismo**Art.3 – Durata**

il presente protocollo è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria riconosciuta a Pugliapromozione, in cui sviluppare le attività oggetto del documento.

Art. 4 – Finanziamento

Per la realizzazione delle attività in oggetto si è convenuto che a Pugliapromozione sarà riconosciuto il finanziamento per un importo complessivo, in termini di competenza e cassa, di euro 100.000,00 (centomila), a valere sul capitolo 1257 del Bilancio di previsione 2017, giusta D.G.R. n. 2024 del 29.11.2017.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì

Regione Puglia

Il Capo di Gabinetto del Presidente
(Dott. Claudio Stefanazzi)

4**Pugliapromozione****Agenzia Regionale del Turismo**

Il Direttore Generale ad interim
(dott. Matteo Minchillo)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2018, n. 28

Regolamento Regionale 11/04/2017, n. 10 ad oggetto: "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno". DETERMINAZIONE TARIFFE GIORNALIERE.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, confermata dalla Dirigente del precitato Servizio, nonché dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo delle offerte, riferisce quanto segue:

Con Regolamento Regionale 11 aprile 2017, n. 10, pubblicato sul BURP n. 44 del 12/4/2017, è stata emanata la disciplina concernente la *"Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno"*.

L'art. 19 del richiamato R.R. 10/2017 rinvia alla Giunta Regionale il compito di approvare le tariffe, pro-die e pro-capite, da applicare per ciascuna delle tipologie di struttura accreditabile prevista dal Regolamento.

Inoltre, il successivo art. 24 stabilisce che lo stesso Regolamento entri in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione sul BURP del provvedimento giuntale di determinazione delle tariffe.

In considerazione di ciò, il competente Servizio dell'Assessorato alla Sanità ha avviato, preliminarmente, in collaborazione con il Servizio Statistico Regionale, una rilevazione sull'organizzazione e sui costi effettivamente sostenuti dagli Enti per la gestione strutture già in esercizio alla data di entrata in vigore del Regolamento ed iscritte nell'Albo degli Enti Ausiliari (EE.AA.).

In particolare, con la predetta rilevazione, sono state comparate le seguenti voci di costo raggruppabili in due macrocategorie:

- 1) Costo per il personale
- 2) Costi di gestione (Vitto, Spese di locazione, Spese generali, Spese attività riabilitative, Spese di Amministrazione e Organizzazione) desunti dai costi storici dichiarati dagli Enti gestori.

Sulla scorta delle informazioni estrapolate dai questionari compilati e trasmessi dagli EE.AA., è stato possibile, con l'ausilio tecnico del Servizio Statistico Regionale, estrapolare i costi mediamente sostenuti dalle diverse strutture in esercizio, che sono stati successivamente rivalutati in rapporto ai requisiti attualmente richiesti dal R.R. n. 10/2017.

Per quel che attiene ai costi del personale, si è concordato con le Organizzazioni rappresentative delle strutture per le dipendenze patologiche (L'APIS e CREA) di applicare il CCNL Cooperative Sociali, provvedendo, nello sviluppo delle dotazioni organiche, all'arrotondamento in eccesso delle ore di assistenza.

Per quanto concerne le spese di locazione, si sono prese a riferimento le Quotazioni immobiliari della Banca Dati dell'Agenzia delle Entrate.

Quanto sopra evidenziato, insieme ad ogni altro aspetto connesso alla determinazione delle tariffe, è stato approfondito e condiviso con le predette Organizzazioni.

Va evidenziato che l'attuazione del R.R. n. 10/2017, con la nuova differenziazione prevista di strutture e servizi

per le dipendenze patologiche, potrà favorire un consistente rientro della mobilità passiva, che si attesta attualmente al 40% della spesa complessiva per la riabilitazione dei soggetti affetti da dipendenze.

L'attività derivante dal Regolamento rientrerà nelle quote del Fondo Sanitario Regionale assegnate annualmente a ciascuna ASL.

Alla luce di quanto fin qui premesso, il Presidente propone alla Giunta Regionale di approvare le tariffe, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, relative alle strutture di cui al Regolamento n. 10/2017, da riconoscersi, pro die e pro capite, alle strutture accreditate.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, in applicazione dell'art. 44, comma 4 - lett. e) della LR 7/2004, propone alla Giunta Regionale l'approvazione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità e del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni innanzi esposte che qui s'intendono integralmente riportate,

- di approvare le tariffe, pro-die e pro-capite, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, da riconoscersi alle strutture previste dal R.R. 10/2017 che verranno accreditate istituzionalmente;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta di notificare la presente deliberazione alla Sezione Finanze e Controlli e provvedere agli ulteriori adempimenti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

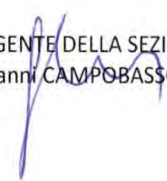
**DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI**

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

ALLEGATO A)

Il presente allegato è composto
di n. 8 pagine inclusa la presente

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Giovanni CAMPOBASSO)



1

RETTE REGIONALE PRO-CAPITE/PRO-DIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO - RESIDENZIALE										
Pianta Organica	N.	PERSONALE			Costo pro-capite Personale	Vitto (b)	Spese attività riabilitative	Spese Generali Struttura (c)	Totale Spese generali di struttura (d)	Spese Organizzazione e Amministrazione 8% di (a + b + c + d)
		Compenso Unitario	Totale	Totale Costo Personale (a)						
Resp. Struttura E2	1	€ 37.352,39	€ 37.352,39							
Inf. Prof/Educ. Prof.le/Tecn. Riab. D2	2	€ 28.250,56	€ 56.501,13							
Oper. Sociosanitario C2	1	€ 25.917,87	€ 25.917,87							
Operatore di Supporto B1	2	€ 23.320,14	€ 46.640,29							
Competenze Accessorie			€ 10.722,21							
Straordinario 2%			€ 3.277,62							
				€ 180.411,50	€ 16,48	€ 140.050,50	€ 31.818,43	€ 15,84	€ 173.448,00	€ 42.058,27
									€ 567.786,71	€ 1.555,58
										€ 51,85

RETTE REGIONALE PRO-CAPITE/PRO-DIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO - SEMIRESIDENZIALE										
Pianta Organica	N.	PERSONALE			Costo pro-capite Personale	Vitto (b)	Spese attività riabilitative	Spese Generali Struttura (c)	Totale Spese generali di struttura (d)	Spese Organizzazione e Amministrazione 8% di (a + b + c + d)
		Compenso Unitario	Totale	Totale Costo Personale (a)						
Resp. Struttura	1	€ 37.352,39	€ 37.352,39							
Inf. Prof/Educ. Prof.le/Tecn. Riab.	1	€ 28.250,56	€ 28.250,56							
Oper. Sociosanitario	1	€ 25.917,87	€ 25.917,87							
Straordinario 2%			€ 1.830,42							
				€ 93.351,24	€ 10,34	€ 69.892,20	€ 39.677,23	€ 7,96	€ 87.162,00	€ 20.305,79
									€ 310.388,46	€ 1.031,19
										€ 34,37



R

RETTE REGIONALE PRO-CAPITE/PRO-DIE TERAPEUTICO-RIABILITATIVO - RESIDENZIALE														
Piazzola	Pianta Organica	N.	Compenso Unitario	Totale	Costo pro-capite Personale		Vitto (b)	Spese attività riabilitative	Spese Generali Struttura (c)	Totale Spese generali di struttura (d)	Spese Organizzazione e Amministrazione 9% di (a + b + c + d)	TOTALE (f)	Costo Giornaliero Struttura (g)	Costo Retta Giornaliero x Utente (h)
					Totale Costo Personale (a)									
	Resp. Struttura	1	€ 37.352,39	€ 37.352,39										
	Inf. Prof/Educ. Prof.le/Tecn. Riab.	2	€ 28.250,56	€ 56.501,12										
	Oper. Socio-sanitario	2	€ 25.917,87	€ 51.835,74										
	Operatore di Supporto	3	€ 23.320,14	€ 69.960,42										
	Psicoterapeuta (Med./Psicol.) x 24 h.	1	€ 22,64	€ 22,64										
	Competenze Accessorie			€ 20.459,41										
	Straordinario 4%			€ 8.524,77	€ 272.882,33	€ 24,92	€ 140.050,50	€ 57.057,36	€ 15,84	€ 173.448,00	€ 57.909,44	€ 701.347,63	€ 1.921,50	€ 64,05

RETTE REGIONALE PRO-CAPITE/PRO-DIE TERAPEUTICO-RIABILITATIVO - SEMIRESIDENZIALE														
Piazzola	Pianta Organica	N.	Compenso Unitario	Totale	Costo pro-capite Personale		Vitto (b)	Spese attività riabilitative	Spese Generali Struttura (c)	Totale Spese generali di struttura (d)	Spese Organizzazione e Amministrazione 8% di (a + b + c + d)	TOTALE (f)	Costo Giornaliero Struttura (g)	Costo Retta Giornaliero x Utente (h)
					Totale Costo Personale (a)									
	Resp. Struttura	1	€ 37.352,39	€ 37.352,39										
	Inf. Prof/Educ. Prof.le/Tecn. Riab.	1,5	€ 28.250,56	€ 42.375,84										
	Oper. Socio-sanitario	1	€ 25.917,87	€ 25.917,87										
	Straordinario 4%			€ 4.225,84										
	Psicoterapeuta (Med./Psicol.) x 24 h.	1	€ 22,64	€ 22,64										
				€ 138.120,42	€ 15,30	€ 69.892,20	€ 39.677,23	€ 7,96	€ 87.162,00	€ 30.136,67	€ 364.988,52	€ 1.212,59	€ 40,42	



RETTE REGIONALE PRO-CAPITE/PRO-DIE DOPPIA DIAGNOSI - RESIDENZIALE										
logia	PERSONALE									
	Pianta Organica	N.	Compenso Unitario	Totale	Totale Costo Personale (a)	Costo pro-capite Personale	Vitto (b)	Spese attività riabilitative	Spese Generali Struttura (c)	Totale Spese generali di struttura (d)
8-12 Utenti	Resp. Struttura	1	€ 37.352,39	€ 37.352,39						
	Inf. Prof/Educ. Prof.le/Tecn. Riab.	5	€ 28.250,56	€ 141.252,80						
	Oper. Socio-sanitario	3	€ 25.917,87	€ 77.753,61						
	Operatore di Supporto	3	€ 23.320,14	€ 69.960,42						
	Medico Psichiatra x 12 h sett.		€ 24,13	€ 15.057,12						
	Psicoterapeuta (Med. o Psic.) x 18 h.		€ 22,64	€ 14.124,24						
	Competenze Accessorie			€ 28.159,12						
	Straordinario 2%			€ 6.526,38						
					€ 390.186,08	€ 89,08	€ 56.020,20	€ 27.810,73	€ 10,56	€ 46.252,80
										€ 31.216,19
										€ 551.486,00
										€ 1.510,92
										€ 125,91

RETTE REGIONALE PRO-CAPITE/PRO-DIE DOPPIA DIAGNOSI - SEMIRESIDENZIALE										
logia	PERSONALE									
	Pianta Organica	N.	Compenso Unitario	Totale	Totale Costo Personale (a)	Costo pro-capite Personale	Vitto (b)	Spese attività riabilitative	Spese Generali Struttura (c)	Totale Spese generali di struttura (d)
8-12 utenti	Resp. Struttura	1	€ 37.352,39	€ 37.352,39						
	Inf. Prof/Educ. Prof.le/Tecn. Riab.	2	€ 28.250,56	€ 56.501,12						
	Oper. Socio-sanitario	2	€ 25.917,87	€ 51.835,74						
	Operatore di Supporto	1	€ 23.320,14	€ 22.092,76						
	Straordinario 2%			€ 3.355,64						
	Medico Psichiatra x 8 h sett.		€ 24,13	€ 10.038,08						
	Psicoterapeuta (Med. o Psic.) x 9 h.		€ 22,64	€ 10.593,18						
					€ 191.768,91	€ 53,09	€ 27.956,88	€ 30.954,25	€ 5,31	€ 23.257,80
										€ 16.436,27
										€ 290.374,12
										€ 964,70
										€ 80,39



RETTE REGIONALE PRO-CAPITE/PRO-DIE MADRE/BAMBINO - RESIDENZIALE										
ologia	PERSONALE									
	Pianta Organica	N.	Compenso Unitario	Totale	Totale Costo Personale (a)	Costo pro-capite Personale	Vitto (b)	Spese attività riabilitative	Spese Generali Struttura (c)	Totale Spese generali di struttura (d)
16 Utenti	Resp. Struttura	1	€ 37.352,39	€ 37.352,39						
	Inf. Prof/Educ. Prof.le/Tecn. Riab.	1	€ 28.250,56	€ 28.250,56						
	Oper. Socio-sanitario	1	€ 25.917,87	€ 25.917,87						
	Operatore di Supporto	2	€ 23.320,14	€ 46.640,28						
	Psicologo x 6 h sett.		€ 21,14	€ 6.595,68						
	Psicoterapeuta (Med./Psicol.) x 6 h sett.		€ 22,64	€ 7.063,68						
	Pediatra x 2 h. sett.		€ 24,13	€ 2.509,52						
	Competenze Accessorie			€ 18.295,73						
	Straordinario 2%			€ 2.763,22						
					€ 175.388,93	€ 40,04	€ 56.020,20	€ 27.810,73	10,56	€ 46.252,80
								€ 18.328,36	€ 323.801,02	€ 887,13
										€ 73,93



5

RETTE REGIONALE PRO-CAPITE/PRO-DIE PER PARTICOLARI TIPOLOGIE DI DIPENDENZA - RESIDENZIALE										
PERSONALE										
Tipologia	Pianta Organica	N.	Compenso Unitario	Totale	Totale Costo Personale (a)	Costo pro-capite Personale	Vitto (b)	Spese attività riabilitative	Spese Generali Struttura (c)	Totale Spese generali di struttura (d)
Residenziale 8/16 Utenti	Resp. Struttura	1	€ 37.352,39	€ 37.352,39						
	Inf. Prof/Educ. Prof.le/Tecn. Riab.	2	€ 28.250,56	€ 56.501,12						
	Operatore Socio-sanitario	1	€ 25.917,87	€ 25.917,87						
	Operatore di Supporto	2	€ 23.320,14	€ 46.640,28						
	Psicologo 12 h. sett.		€ 21,14	€ 13.191,36						
	Psicoterapeuta 12 h. sett.		€ 22,64	€ 14.127,36						
	Medico Psichiatra a 8 h. sett.		€ 24,13	€ 10.038,08						
	Competenze Accessorie			€ 18.832,61						
	Straordinario 2%			€ 3.328,23	€ 225.929,30	€ 38,69	€ 74.693,60	€ 28.701,33	10,56	€ 61.670,40
										€ 23.459,68
										€ 414.454,31
										€ 1.135,49
										€ 70,97

RETTE REGIONALE PRO-CAPITE/PRO-DIE PER PARTICOLARI TIPOLOGIE DI DIPENDENZA - SEMIRESIDENZIALE										
PERSONALE										
Tipologia	Pianta Organica	N.	Compenso Unitario	Totale	Totale Costo Personale (a)	Costo pro-capite Personale	Vitto (b)	Spese attività riabilitative	Spese Generali Struttura (c)	Totale Spese generali di struttura (d)
Semiresidenziale 8/16 utenti	Resp. Struttura	1	€ 37.352,39	€ 37.352,39						
	Inf. Prof/Educ. Prof.le/Tecn. Riab.	1	€ 28.250,56	€ 28.250,56						
	Operatore Socio-sanitario	0,5	€ 25.917,87	€ 12.958,94						
	Operatore di Supporto/animatore	1	€ 23.320,14	€ 23.320,14						
	Straordinario 2%			€ 2.037,64						
	Psicologo 12 h. sett.		€ 21,14	€ 13.191,36						
	Psicoterapeuta 12 h. sett.		€ 22,64	€ 14.127,36						
	Medico Psichiatra a 8 h. sett.		€ 24,13	€ 10.038,08						
										€ 13.038,99
										€ 230.355,45
										€ 765,30
										€ 47,83



RETTA REGIONALE PRO-CAPITE/PRO-DIE CENTRO CRISI (CODD) - RESIDENZIALE													
PERSONALE													
Pianta Organica	N.	Compenso Unitario	Totale	Totale Costo Personale (a)	Costo pro-capite Personale	Vitto (b)	Spese attività riabilitative	Spese Generali Struttura (c)	Totale Spese generali di struttura (d)	Spese Organizzazione e Amministrazione 6% di (a + b + c + d) (e)	TOTALE (f)	Costo Giornaliero Struttura (g)	Costo Retta Giorn x Utente (h)
20 Utenti residenziali	Resp. Struttura	1	€ 37.352,39	€ 37.352,39									
	Inf. Prof/Educ. Prof.le/Tecn. Riab.	6	€ 28.250,56	€ 169.503,36									
	Operatore Socio-sanitario	2	€ 25.917,87	€ 51.835,74									
	Psicologo	1	€ 30.188,32	€ 30.188,32									
	Operatore di Supporto	2	€ 23.320,14	€ 46.640,28									
	Inf. Prof.le part-time (12 h.)		€ 20,05	€ 12.511,20									
	Medico min. 5 h. sett.		€ 24,13	€ 6.273,80									
	Psichiatra min. 5 h sett.		€ 24,13	€ 6.273,80									
	Competenze Accessorie			€ 28.463,90									
	Straordinario 2%			€ 6.710,40	€ 395.753,19	€ 54,21	€ 93.367,00	€ 4.453,00	10,56	€ 77.088,00	€ 34.239,67	€ 604.900,86	€ 1.657,26



76

RETTA REGIONALE PRO-CAPITE/PRO-DIE PER STRUTTURA INTERMEDIA A BASSA SOGLIA D'ACCESSO - RESIDENZIALE																						
Tipologia	Pianta Organica	N.	PERSONALE							Spese Organizzazio ne e Amministraz ione 6% di (a + b + c + d)	Costo Giornaliero Struttura (g)	Costo Retta Giorno x Utente (h)										
			Compenso Unitario	Totale	Totale Costo Personale (a)	Costo pro-capite Personale	Vitto (b)	Spese attività riabilitative	Spese Generali Struttura (c)				Totale Spese generali di struttura (d)	TOTALE (f)								
Residenziale 8/20 Uteniti	Resp. Struttura	1	€ 37.352,39	€	37.352,39																	
	Inf. Prof/Educ. Prof.le/Tecn. Riab.	2	€ 28.250,56	€	56.501,12																	
	Operatore Socio-sanitario	2	€ 25.917,87	€	51.835,74																	
	Operatore di Supporto/Animatore	2	€ 23.320,14	€	46.640,28																	
	Assistente Sociale 10 h. sett.		€ 18,25	€	9.490,00																	
	Medico 5 h. sett.		€ 24,13	€	6.273,80																	
	Inf. Prof.le part-time (15 h.)		€ 20,05	€	15.639,00																	
	Competenze Accessorie				€ 18.617,66																	
Straordinario 2%				€	3.846,59	€	33,73	€	93.367,00	€	4.453,00	10,56	€	77.088,00	€	25.266,27	€	446.370,86	€	1.222,93	€	61,15

RETTA REGIONALE PRO-CAPITE/PRO-DIE PER STRUTTURA INTERMEDIA A BASSA SOGLIA D'ACCESSO - SEMIRESIDENZIALE														
		PERSONALE												
Tipologia	Pianta Organica	N.	Compenso Unitario	Totale	Totale Costo Personale (a)	Costo pro-capite Personale	Vitto (b)	Spese attività riabilitative	Spese Generali Struttura (c)	Totale Spese generali di struttura (d)	Spese Organizzative Amministrative 6% di (a + b + c + d) (e)	TOTALE (f)	Costo Giornaliero Struttura (g)	Costo Retta Giornio x Utente (h)
Semiresidenziale 8/20 utenti	Resp. Struttura	1	€ 37.352,39	€ 37.352,39										
	Inf. Prof/Educ. Prof.le/Tecn. Riab.	1,5	€ 28.250,56	€ 42.375,84										
	Operatore Socio-sanitario	1	€ 25.917,87	€ 25.917,87										
	Operatore di Supporto	2	€ 23.320,14	€ 46.640,28										
	Straordinario 2%			€ 3.045,73										
	Assistente Sociale 10 h. sett. Medico 5 h. sett.			€ 18,25 € 22,49	€ 9.490,00 € 5.847,40									
Inf. Prof.le part-time (15 h.)			€ 20,05	€ 15.639,00										
				€ 186.308,51	€ 30,95	€ 46.594,80	€ 9.692,20	5,31	€ 38.763,00	€ 16.881,51	€ 298.240,02	€ 990,83	€ 49,54	

Q



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2018, n. 35

L.R. n. 25/2006 - Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia.

Il Presidente, sulla base deiristruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

In materia di nomina dei Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi del Servizio Sanitario Nazionale, il D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., all'art. 3, comma 7, stabilisce che il direttore sanitario è un medico che non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni qualificata attività di direzione tecnico sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione mentre il direttore amministrativo è un laureato in discipline giuridiche o economiche che non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione.

La stessa norma stabilisce, inoltre, che nelle Aziende ospedaliero-universitarie e negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici costituiti da un unico presidio le funzioni e i compiti del direttore sanitario e del dirigente medico del presidio ospedaliero di cui all'articolo 4, comma 9, sono svolti da un unico soggetto avente i requisiti di legge.

La LR. n. 25/2006, all'art. 9, commi 1, 2 e 3, ha previsto l'istituzione, presso l'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia, degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, disponendo inoltre che la Giunta Regionale definisca con apposito atto i requisiti e le modalità per l'iscrizione agli Albi di cui al comma 1 ed assicuri l'aggiornamento annuale degli Albi stessi.

E' successivamente intervenuto il D.Lgs. n. 171 del 4/08/2016 come modificato ed integrato con il D.Lgs. n. 126/2017 stabilendo, all'art. 3, che il direttore generale nomina il direttore amministrativo ed il direttore sanitario attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall' articolo 3 , comma 7, e dall'articolo 3- bis, comma 9 , del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale.

Considerato che:

- Non risultano definiti, da parte della Conferenza permanente Stato-Regioni, gli specifici criteri per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera da parte degli aspiranti direttore amministrativi e direttore sanitari e, dunque, non risulta applicabile il predetto art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.;
- L'art. 5 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. stabilisce peraltro che fino alla costituzione dell'elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale e degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario si applicano, per il conferimento degli incarichi di

Direttore generale, di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario le procedure vigenti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo.

- La LR. n. 25/2006, all'art. 9, prevede l'aggiornamento annuale degli Albi stessi;
- L'ultimo avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi in oggetto è stato approvato con la DGR n. 2162 del 21/12/2016.

Ritenuto altresì opportuno aggiornare gli Albi degli aspiranti alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende ed Enti dei SSR, al fine di mettere a disposizione dei Direttori generali il maggior numero possibile di professionalità per il conferimento dei suddetti incarichi. ,

Si propone pertanto l'approvazione dell'avviso pubblico per l'aggiornamento dei vigenti Albi degli aspiranti alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, allegato al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Resta inteso che gli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario approvati a conclusione del procedimento avviato con l'avviso di cui all'Allegato A) resteranno in vigore fino alla costituzione degli elenchi regionali di cui all'art. 3 del D.Lgs. 171/2016.

Per esigenze di semplificazione amministrativa e contenimento dei costi si ritiene di avvalersi - ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i. (*"Codice dell'Amministrazione digitale"*) - di una procedura telematica per la presentazione delle istanze di partecipazione al predetto avviso, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it> e gestita dalla Società In House della Regione Puglia "Innovapuglia S.p.a." .

L'avviso sarà pubblicato, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle istanze, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e, ai soli fini pubblicitari, sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito del Portale della Salute www.sanita.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA LR. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della LR. 7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente del Servizio Rapporti istituzionali e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- Di approvare lo schema di Avviso pubblico, allegato A) al presente provvedimento quale sua parte

integrante e sostanziale, al fine di procedere all'aggiornamento dei vigenti Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Regione Puglia.

- Di stabilire che gli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario approvati a conclusione del procedimento avviato con l'avviso di cui all'Allegato A) resteranno in vigore fino alla costituzione degli elenchi regionali di cui all'art. 3 del D.Lgs. 171/2016.
- Di disporre l'adozione, per esigenze di semplificazione amministrativa e contenimento dei costi, di una procedura telematica per l'acquisizione delle istanze e per tutte le comunicazioni relative al procedimento in oggetto, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it>.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della LR. n. 13/1994, ed ai soli fini pubblicitari sul sito www.regione.puglia.it e sul sito del Portale della Salute www.sanita.puglia.it.
- Di fissare in 20 (venti) giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il termine per la presentazione delle istanze.
- Di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Il presente allegato si compone di complessive n. 5 pagine, esclusa la presente.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Camporosso)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Camporosso', is written over the printed name of the official.

**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ALBI REGIONALI DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO E DIRETTORE AMMINISTRATIVO NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA.

La Regione Puglia indice pubblico avviso per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, sulla base dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/2006 e più in generale della normativa e delle modalità procedurali vigenti alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 171 del 4/8/2016, nelle more della piena applicabilità di tale decreto legislativo e della conseguente costituzione degli elenchi regionali di cui al relativo art. 3.

Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario_

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, co. 7 e 11, del D.Lgs. 502/92 s.m.i., del D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 e dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, possono partecipare al presente avviso coloro che, alla data di pubblicazione dello stesso avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
- c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per almeno cinque anni nei sette precedenti la pubblicazione del presente avviso, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione.
- d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
- e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della L. n. 114/2014;
- f) Possesso della cittadinanza italiana;
- g) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto c), per "qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria" si intende l'aver svolto le attività di seguito indicate :

- Direzione, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione, delle seguenti unità operative: Dipartimenti, Aree, Settori di cui alla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni; Strutture complesse previste dalla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni; Strutture semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali; Strutture semplici dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

ovvero

- Espletamento dell'incarico di Direttore Sanitario, Direttore Generale o Commissario Straordinario presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Agenzie Sanitarie regionali, strutture sanitarie private autorizzate e/o accreditate con il SSR.

Per "enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione" di cui al medesimo punto c) si intendono, ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997:

- Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i presidi ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.





**REGIONE
PUGLIA**

Ai fini della Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, tuttavia, ai sensi dell'art. 3, co. 7 D.Lgs. 502/1992 come modificato dalla L. 135/2012, i candidati dovranno essere contemporaneamente in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio (Il livello dirigenziale) dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997, ovvero:

- a) Iscrizione all'albo professionale;
- b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina "Direzione medica di Presidio Ospedaliero" o disciplina equipollente, e specializzazione nella predetta disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella medesima disciplina;
- c) Curriculum, avente i contenuti indicati dall'articolo 8 dello stesso D.P.R. 484/1997 e nel quale sia documentata una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza ai sensi dell'articolo 6 dello stesso D.P.R. 484/1997;
- d) Attestato di formazione manageriale, conseguito nell'ambito dei corsi di cui all'art. 7 del medesimo D.P.R. 484/1997.

A tale scopo, l'Albo regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario dovrà recare specifica indicazione dei nominativi di coloro che, oltre ad essere idonei alla nomina di Direttore Sanitario, risultino contemporaneamente in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ai sensi della normativa innanzi indicata, e dunque risultino idonei anche alla nomina di Direttore Sanitario di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio in applicazione dell'art. 3, co. 7 D.Lgs. 502/1992 come modificato dalla L. 135/2012.

Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo_

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, co. 7 del D.Lgs. 502/92 s.m.i., del D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, possono partecipare al presente avviso coloro che, alla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in discipline giuridiche o economiche;
- b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
- c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione;
- d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
- e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della L. n. 114/2014;
- f) Possesso della cittadinanza italiana;
- g) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto a) per "laurea in discipline giuridiche o economiche" si intende laurea specialistica/magistrale (LS/LM) ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL), al fine di garantire una maggiore qualificazione dell'incarico tenuto conto della complessità dello stesso in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali da gestire.

Con riferimento al punto c), per "qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa" si intende l'aver svolto le attività di seguito indicate:

- Direzione, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione, delle seguenti unità operative: Dipartimenti, Aree, Settori di cui alla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni; Strutture complesse previste dalla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni; Strutture semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali; Strutture semplici dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

ovvero

- Espletamento dell'incarico di Direttore Amministrativo, Direttore Generale o Commissario Straordinario presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Agenzie Sanitarie regionali, strutture sanitarie private autorizzate e/o accreditate con il SSR; Espletamento dell'incarico di Amministratore Unico di Società in house delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.





**REGIONE
PUGLIA**

Per "enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione" di cui al medesimo punto c) si intendono, ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997:

- Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i presidi ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Ai predetti "enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione" sono assimilabili le Società strumentali in house delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, in quanto società a capitale interamente pubblico, costituite e controllate da Pubbliche amministrazioni sanitarie per la produzione di beni o servizi strumentali all'attività dell'Ente e finalizzate al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Modalità di presentazione delle istanze

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it>, sezione "Bandi e Avvisi", sottosezioni "Bandi Direttori SSR e NIR"/ "Selezione Direttori SSR"/"Aggiornamento Albi DA/DS SSR", che sarà resa accessibile per la durata di 20 giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 14.00 del ventunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico (pulsante "Richiedi Info") per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida – con certificato non scaduto o non revocato – ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e di una casella di Posta elettronica certificata (PEC), rilasciata da uno dei Gestori di PEC di cui all'art. 14 del D.P.R. 11 Febbraio 2005 il cui elenco è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it (voce "PEC – Elenco pubblico gestori").

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. **RILASCIO CODICE DI DOMANDA** – Il candidato, attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it> – sezione "Bandi e Avvisi" – sottosezioni "Bandi Direttori SSR e NIR"/ "Selezione Direttori SSR"/"Aggiornamento Albi DA/DS SSR", richiede il proprio codice di domanda. Tale codice viene quindi rilasciato ed immediatamente visualizzato dal sistema, oltre ad essere inviato al candidato all'indirizzo PEC dallo stesso comunicato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.
2. **COMPILAZIONE DOMANDA** – Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda, inserendo i propri dati anagrafici e dichiarando contestualmente di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non incorrere nelle condizioni di inconfiribilità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

Al modulo di domanda va obbligatoriamente allegato, attraverso la medesima procedura telematica, un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali, che dovrà attestare nel dettaglio il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso espressa indicazione della tipologia degli incarichi sottoposti a valutazione e dei relativi provvedimenti di conferimento, con esplicita indicazione delle date di avvio e conclusione di ciascun incarico ai fini della definizione della relativa durata. Non saranno presi in considerazione gli incarichi privi dei suddetti riferimenti.





**REGIONE
PUGLIA**

3. FIRMA DIGITALE DOMANDA – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.
4. INVIO DOMANDA – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica procede automaticamente alla verifica di validità ed al controllo di integrità della firma digitale apposta sulla domanda.
Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC un messaggio di corretta acquisizione della stessa da parte del sistema (ricevuta di invio domanda), con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.
Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.
Si precisa al riguardo che la ricevuta di invio domanda di cui innanzi è un documento generato elettronicamente dal sistema finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file immessi dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che resta responsabilità di ciascun candidato e che saranno analizzati nel loro contenuto dal soggetto cui l'avviso di riferimento attribuisce la competenza in materia di istruttoria delle domande pervenute e solo dopo la data di scadenza dell'avviso.

E' esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): avvisoalbidads.ssr@pec.rupar.puglia.it.

I candidati sono tenuti ad indicare nella domanda il proprio indirizzo di Posta elettronica certificata, da utilizzare per ogni eventuale comunicazione.

Criteri metodologici

L'istruttoria delle istanze pervenute ai fini dell'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale dovrà essere effettuata dal Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta sulla base dei requisiti previsti dall'art. 3, co. 7 ed 11, del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dal D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 e dall'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, nonché sulla base dei requisiti di cui al presente avviso.

Nell'ambito della predetta istruttoria – con esclusivo riferimento all'Albo regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario – l'individuazione dei nominativi di coloro che risultino contemporaneamente idonei anche alla nomina di Direttore Sanitario di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, in applicazione dell'art. 3, co. 7 D.Lgs. 502/1992 come modificato dalla L. 135/2012, verrà effettuata sulla base dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997.

In occasione dell'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Amministrativo delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale si provvederà, ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., alla cancellazione dai suddetti Albi di coloro i quali abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ovvero nel corso dell'istruttoria e comunque prima dell'approvazione del provvedimento finale di aggiornamento degli elenchi.

In particolare, per quanto concerne l'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, occorre far presente che coloro i quali risultino già iscritti al precedente Albo di idonei – il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 91 del 2/5/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 del 11/5/2017, modificata e integrata con la Determinazione Dirigenziale n. 263 dell'8/11/2017 pubblicata sul Bollettino



**REGIONE
PUGLIA**

Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 16/11/2017 – ai fini della conferma dell’inserimento nell’Albo devono inoltrare la domanda di conferma attraverso la medesima procedura telematica, presentando un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali, dal quale si evinca la permanenza del requisito dei cinque anni di direzione tecnico-sanitaria nei sette anni precedenti la pubblicazione dell’avviso, con espressa indicazione delle tipologie degli incarichi ricoperti, del provvedimento di conferimento degli stessi e della relativa data di avvio e conclusione. Dal medesimo curriculum dovrà altresì evincersi l’eventuale possesso dei requisiti prescritti dalla legge per la nomina dei Direttori Sanitari di Aziende Ospedaliere-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio.

Per quanto concerne invece l’Albo degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo, si evidenzia che coloro che risultino già iscritti nell’Albo medesimo, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con la predetta Determinazione Dirigenziale Determinazione Dirigenziale n. 91 del 2/5/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 dell’ 11/5/2017, come successivamente modificata e integrata con la Determinazione Dirigenziale n. 263 dell’8/11/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 16/11/2017, hanno diritto alla conferma automatica dell’inserimento nel predetto Albo.

Resta fermo, ovviamente, il successivo obbligo da parte del Direttore generale – all’atto della nomina del Direttore Sanitario e/o Amministrativo attingendo ai predetti Albi – di verificare, in attuazione del citato D.Lgs. n. 39/2013:

- il permanere dell’insussistenza delle cause di inconferibilità dell’incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall’art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall’art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013, già auto-dichiarata da ciascun candidato all’atto della presentazione dell’istanza di inserimento nell’elenco degli idonei;
- l’assenza delle ulteriori condizioni di inconferibilità dell’incarico previste dagli artt. 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2013 riferite, rispettivamente, a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle Pubbliche Amministrazioni ed a componenti di organi di indirizzo politico;
- il permanere dell’insussistenza delle ulteriori condizioni di inconferibilità dell’incarico previste dall’art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza;
- l’assenza delle cause di incompatibilità definite dal medesimo D.Lgs. n. 39/2013 agli artt. 9, 10, 11, 12 e 14 ovvero l’impegno dell’interessato alla rimozione delle stesse entro il termine perentorio di 15 giorni dal conferimento dell’incarico.

Si fa presente che le motivazioni di esclusione saranno comunicate ai candidati ai rispettivi indirizzi PEC indicati nelle domande di partecipazione.

Pubblicazione, responsabilità del procedimento e trattamento dati personali

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà visionabile, a soli fini pubblicitari, sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché sul sito del Portale Salute www.sanita.puglia.it, all’interno della sezione *Bandi e Avvisi*, Sottosezioni *“Bandi Direttori SSR” – “Selezione Direttori SSR” – “Aggiornamento Albi DA/DS SSR”*.

Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Sig. Cecilia Romeo, Responsabile A.P. Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. – Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, tel. 080/5403123.

Il trattamento dei dati personali relativi ai candidati sarà effettuato dagli Uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2018, n. 37

Avviso pubblico ENEA per una “Selezione finalizzata alla scelta di un sito per l’insediamento dell’esperimento DTT (DIVERTOR TOKAMAK TEST)” — Candidatura Cittadella della ricerca di Brindisi.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria effettuata dal Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, dalla Sezione Aree di Crisi Industriale e dalla Sezione Programmazione Unitaria, confermata dal Direttore del Dipartimento Prof. Ing. Domenico Laforgia, dalla Dirigente della Sezione Aree di crisi Industriale dott.ssa Elisabetta Biancolillo e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando, espone quanto segue:

L’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) ha pubblicato sul proprio sito web il 24 novembre 2017 un avviso pubblico, destinato esclusivamente alle Regioni e Province autonome, finalizzato a selezionare un sito idoneo a ospitare un centro per la realizzazione del progetto denominato DIVERTOR TOKAMAK TEST (DTT).

Il DIVERTOR TOKAMAK TEST Facility è un “esperimento innovativo”, ideato dai ricercatori dei principali enti di ricerca italiani (ENEA, CNR, INFN), unitamente ad alcuni tra i principali atenei del paese e condiviso anche da EUROfusion (consorzio europeo per lo sviluppo della fusione nucleare) finalizzato alla costruzione di un dispositivo per gli studi sulla generazione di energia elettrica mediante fusione termonucleare.

Si tratta di un’infrastruttura strategica di ricerca che svilupperà anche tecnologie innovative per la competitività del tessuto imprenditoriale, con ricadute scientifiche, tecnologiche ed economiche di grande interesse per il sistema produttivo italiano e regionale.

Il sito candidabile a ospitare il centro di ricerca deve avere precise caratteristiche tecniche individuate nell’allegato all’avviso e possedere i requisiti amministrativi in linea con le vigenti normative edilizie e di sicurezza.

L’investimento complessivo per la costruzione del sito è stimato in complessivi 500 Milioni di euro, ripartiti tra diversi attori istituzionali, al quale si aggiunge il costo della connessione alla rete elettrica nazionale.

Il piano finanziario messo a punto dal Governo insieme all’ENEA come riportato nell’avviso, prevede:

- mutuo europeo di 250 milioni di euro erogato dalla Banca Europea degli Investimenti;
- finanziamenti nazionali di varia natura per 160 milioni di euro;
- contributi da EUROfusion pari a 60 milioni di euro;
- contributi dalla Repubblica Popolare Cinese, partner scientifico del progetto, per circa 30 milioni di euro.

L’avviso prevede che l’Ente territoriale interessato a ospitare il centro di ricerca dovrà:

- 1) mettere a disposizione l’area (superficie minima compresa tra i 4 e i 6 ettari) per la costruzione del centro entro e non oltre il 30/11/2018; l’area dovrà essere completamente libera o occupata da edifici che possono in parte essere adattati alle esigenze del centro di ricerca;
- 2) cedere la proprietà a titolo gratuito all’ENEA dell’area già di proprietà dell’Ente territoriale o di altro soggetto di cui l’Ente territoriale abbia acquisito formalmente la disponibilità alla cessione;
- 3) contribuire finanziariamente alla realizzazione del sito con un co-finanziamento nella misura minima di 25 milioni di euro;
- 4) impegnarsi a realizzare, qualora non presenti, tutte le eventuali necessarie opere di urbanizzazione primaria nei tempi previsti per la realizzazione degli edifici;
- 5) impegnarsi, qualora non lo siano, a rendere le strade di accesso al sito idonee per il transito di trasporti eccezionali;
- 6) provvedere all’estensione della linea elettrica capace di sostenere un carico di 300 MVA in continua;

- 7) provvedere a presentare un'analisi ambientale effettuata secondo i criteri di cui agli allegati alla parte IV del d.lgs. n. 152/2006 entro il 15 marzo 2018;
- 8) impegnarsi a dotare l'area, nei tempi previsti, di tutte le autorizzazioni necessarie a realizzare il centro di ricerca (edilizia, urbanistica, ambientale ecc).

Vista la portata assolutamente innovativa del progetto e in considerazione dei rilevanti benefici che il DTT comporterà per il territorio ospitante, tra i quali la previsione di 1.600 nuovi posti di lavoro ed una ricaduta economica complessiva di 2.000 milioni di euro, si ritiene strategico per l'economia e lo sviluppo della regione, individuare un sito nel territorio regionale da candidare all'avviso pubblico dell'ENEA.

A tal fine, a seguito di un'attenta analisi dei requisiti richiesti dall'avviso, emerge che nel territorio pugliese l'area che si presenta più idonea alla candidatura è il sito della Cittadella della Ricerca di Brindisi di proprietà della Provincia di Brindisi in quanto in possesso dei requisiti obbligatori per la candidatura dell'area, nonché di una serie di elementi premiali ai fini della selezione. Nello specifico, l'area in cui insiste la Cittadella della Ricerca soddisfa i requisiti richiesti negli artt.5, 7 e 9 dell'Avviso e precisamente:

- dimensione e classificazione: l'area di circa 21 ettari è già tipizzata e finalizzata "ad attività di ricerca e di produzione" (Zona F1 - attrezzature urbane) e su di essa sono disponibili delle aree;
- accessibilità: l'area è ubicata lungo la Strada Statale 7 Via Appia;
- estendibilità della linea elettrica: lungo il tratto della S.S. 7 prospiciente all'area, corre la linea 380 kV della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, rendendo fattibile la realizzazione di un suo punto di accesso all'interno dell'area;
- rete GARR: Presso la Cittadella della Ricerca è già presente uno dei nodi attivi dell'infrastruttura di rete della rete GARR, la rete che interconnette ad altissima capacità università, centri di ricerca, biblioteche, musei, scuole e altri luoghi in cui si fa istruzione, scienza, cultura e innovazione su tutto il territorio nazionale.
- area industriale: nella vicina area industriale di Brindisi sono insediate oltre 150 aziende tra cui GE Avio (costruzione e riparazione di motori aeronautici), DEMA Design Manufacturing (costruzioni aeronautiche), Sanofi Aventis (industria farmaceutica), ENEL (centrale termoelettrica), ALFER (costruzioni e montaggi per l'industria), SALVER (lavorazione resine rinforzate), ExxonMobil (film di polipropilene), SFIR (raffinazione zucchero) e le industrie petrolchimiche Lyondell Basell, Polimeri Europa, Chemgas, EniPower.
- università e centri di ricerca ENEA: la Cittadella della Ricerca ospita sia l'Università del Salento (con i corsi di laurea triennale in Ingegneria industriale e magistrale in Aerospace Engineering) sia il Centro Ricerche ENEA che occupa attualmente 86 dipendenti, e svolge attività di ricerca e innovazione tecnologica nel settore dei materiali metallici, polimerici e ceramici per applicazioni strutturali e funzionali. È inoltre a pochi chilometri da Mesagne che ospita una sede dell'Università di Bari.
- centri di ricerca avente ENEA come socio di maggioranza: il CETMA, Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali è un' Organizzazione di Ricerca e Tecnologia (RTO) con sede nella Cittadella della Ricerca. Svolge da oltre 20 anni attività di ricerca applicata, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico nel settore dei materiali avanzati (compositi, polimeri, materiali bio-based e da riciclo), dell'ICT (sviluppo di software specialistici per applicazioni innovative nell'ingegneria, nella produzione e nei servizi) e dello sviluppo di prodotto con attività esterna senza scopo di lucro e reinveste tutti gli utili in progetti di ricerca, formazione e trasferimento.

- ospedali: la Cittadella della Ricerca è a meno di 10 Km dall'Ospedale "Di Summa - Perrino" di Brindisi ed a 7 Km dal presidio territoriale di assistenza di Mesagne presso l'Ospedale S. Camillo de Lellis.
- aeroporti e trasporti: La Cittadella della Ricerca è a 15 Km dall'Aeroporto di Brindisi che rientra tra quelli di interesse nazionale previsti dal Piano Nazionale degli Aeroporti e che consente di viaggiare verso Belgio, Francia, Germania Olanda, Regno Unito, Spagna, Svezia e Svizzera. È servita da una stazione ferroviaria dedicata che la collega in dieci minuti con la stazione di Brindisi con 14 treni regionali sulla linea Brindisi-Taranto oltre che da una rete di autobus che la collegano con Brindisi e con Lecce.
- Ricettività alberghiera: In Cittadella della Ricerca è disponibile una foresteria da 160 posti letto suddivisi in 80 stanze, ognuna con angolo cottura e dedicate esclusivamente a dipendenti/collaboratori delle Aziende/Enti ospitati nel comprensorio.

Tanto premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale

- di partecipare all'Avviso pubblico bandito dall'ENEA il 24/11/2017 per la selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (DivertorTokamakTest);
- di candidare alla selezione l'area della Cittadella della Ricerca di Brindisi per le motivazioni su esposte;
- di sottoscrivere un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Brindisi e il Comune di Brindisi che disciplini i relativi adempimenti il cui schema è allegato al presente provvedimento e di esso è parte integrante;
- di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro di acquisire formalmente la disponibilità della Provincia di Brindisi a mettere a disposizione dell'ENEA l'area su cui sorgerà il DTT trasferendo la proprietà a titolo gratuito entro e non oltre il 30/11/2018;
- di quantificare il cofinanziamento della Regione all'iniziativa tenuto conto anche degli aspetti premiali previsti dall'art. 9 "Valutazione della proposta" dell'Avviso;
- di assicurare il necessario finanziamento per l'estensione della linea elettrica per un importo massimo stimato pari a 4 milioni di euro e per la predisposizione dell'analisi ambientale effettuata secondo i criteri di cui agli allegati alla parte IV del d.lgs. n. 152/2006 e successiva certificazione, ai sensi dell'art. 5 "Requisiti tecnici e ambientali" dell'Avviso, per un importo stimato massimo di 50 mila euro;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Ing. Domenico Laforgia in nome e per conto della Regione Puglia a presentare la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico in questione corredata di relativa relazione tecnica;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. D della L.R. n. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

- di partecipare all'avviso pubblico bandito dall'ENEA il 24/11/2017 per la selezione finalizzata alla scelta

- di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test);
- di candidare alla selezione l'area della Cittadella della Ricerca di Brindisi per le motivazioni su esposte;
 - di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro di acquisire formalmente la disponibilità della Provincia di Brindisi a mettere a disposizione dell'ENEA l'area su cui sorgerà il DTT trasferendo la proprietà a titolo gratuito entro e non oltre il 30/11/2018;
 - di quantificare il cofinanziamento regionale in 30 milioni di euro e di assicurare lo stesso a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020;
 - di assicurare le risorse necessarie per l'estensione della linea elettrica stimate in massimo euro 4 milioni a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020;
 - di assicurare le risorse necessarie per la predisposizione della relazione ambientale effettuata secondo i criteri di cui agli allegati alla parte IV del d.lgs. n. 152/2006 e successiva certificazione stimate in massimo 50 mila euro a valere su fondi regionali e/o nazionali;
 - di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Provincia di Brindisi e Comune di Brindisi allegato alla presente provvedimento e di esso parte integrante e di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ad approvare modifiche e/o integrazioni non di natura sostanziale;
 - di delegare il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione del predetto protocollo;
 - di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Ing. Domenico Laforgia in nome e per conto della Regione Puglia a presentare la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico in questione corredata di relativa relazione tecnica;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Regione Puglia



Provincia di Brindisi

Il presente allegato è composto

da n. 5 facciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Dr.ssa Elisabetta B...



Comune di Brindisi

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE FINALIZZATA ALLA SCELTA DI UN SITO PER L'INSEDIAMENTO DELL'ESPERIMENTO DTT (Divertor Tokamak Test) di cui all'Avviso Pubblico ENEA del 24 novembre 2017.

TRA

la REGIONE PUGLIA (d'ora in poi solo Regione) con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n°33 (Codice Fiscale 80017210727), rappresentata dal Presidente *pro tempore* Michele Emiliano, che agisce in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. ___ del ___/___/___;

e

la PROVINCIA DI BRINDISI (d'ora in poi solo Provincia) con sede in Brindisi, Via De Leo n°3 (Codice Fiscale 80001390741), rappresentata dal Presidente F.F. *pro tempore* Domenico Tanzarella, che agisce in esecuzione del Decreto Presidenziale n. ___ del ___/___/___;

e

il COMUNE DI BRINDISI (d'ora in poi solo Comune) con sede in Brindisi, Piazza Matteotti n°1 (Codice Fiscale 80000250748), rappresentata dal Commissario Straordinario Santi Giuffrè, che agisce in esecuzione della Delibera Commissariale con poteri di Giunta n. ___ del ___/___/___;

congiuntamente indicate come Parti

PREMESSO CHE

- A) il 24 novembre 2017 l'ENEA ha pubblicato un "Avviso pubblico per una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test)" d'ora in poi solo "Avviso" e allegato al presente protocollo sotto la lettera "A";
- B) l'Avviso prevede la realizzazione, presso il sito individuato, di un vero e proprio Centro di ricerca per la realizzazione dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) oltre che centro di divulgazione scientifica su tematiche scientifiche, energetiche, ambientali e di sviluppo sostenibile
- C) le Parti sono consapevoli che il sito individuato e che sarà candidato all'Avviso ospiterà una macchina radiogena di categoria A ai sensi del D.Lgs 230/95e ss.mm.ii.;
- D) La Provincia è proprietaria dei beni immobili e del complesso fondiario denominato "Cittadella della Ricerca", ubicato in Brindisi sulla S.S. 7 per Mesagne, Km 706+030. Su tale area della superficie di circa mq. 212.908,00, tipizzata e finalizzata "ad attività di ricerca e di produzione" (Zona F1 - attrezzature urbane), con giusta delibera n.8 del 18/11/1998 del Comune di Brindisi, sono stati realizzati vari edifici, infrastrutture (rete fognaria, impianto autonomo di depurazione, rete di viabilità interna, rete di pubblica illuminazione ed aree a parcheggio con ampi spazi a verde) e relativi servizi (mensa e foresteria) necessarie a garantire la completa e razionale fruibilità dell'organismo urbanistico;





Regione Puglia



Provincia di Brindisi



Comune di Brindisi

CONSIDERATO CHE

- a) le Parti concordano che l'iniziativa di cui all'Avviso rappresenta una strategica opportunità di sviluppo per l'intero territorio regionale in generale e della provincia di Brindisi in particolare. Costituisce inoltre l'occasione per dare un contributo al problema energetico ecocompatibile per i prossimi decenni mediante la partecipazione alla realizzazione di una macchina sperimentale in grado di superare il gap tecnologico nel settore dei carichi termici tra i dispositivi attuali e ITER/ DEMO ed al tempo stesso investire nella ricerca con la prospettiva di un forte stimolo per la formazione di giovani nel settore della ricerca. Per questi motivi, le Parti condividono l'importanza a partecipare all'Avviso contribuendo ognuno per la parte di propria competenza;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive il seguente Protocollo di Intesa:

ART. 1. PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

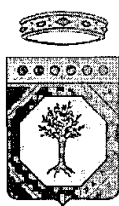
ART. 2. FINALITA' DEL PROTOCOLLO DI INTESA

1. Il presente Protocollo di Intesa è finalizzato alla presentazione da parte della Regione della domanda di partecipazione alla selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT.
2. In caso di aggiudicazione, esso si propone:
- a) di disciplinare la messa a disposizione di un sito idoneo ad ospitare un Centro di Ricerca per la realizzazione dell'esperimento DTT dotando lo stesso di tutte le autorizzazioni necessarie a realizzare il Centro di ricerca e garantendone la congruità/regolarità dal punto di vista urbanistico/ambientale;
 - b) di garantire il cofinanziamento dell'iniziativa;
 - c) di attivare tutti i procedimenti di propria competenza secondo i principi della semplificazione amministrativa,

ART. 3. TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO

1. Al fine di realizzare le finalità del presente Protocollo di Intesa così come specificate al precedente ART. 2, le Parti concordano la costituzione di un Tavolo tecnico di coordinamento.
2. Ognuna delle Parti individua un proprio referente partecipante al Tavolo tecnico di coordinamento e lo rende noto alle altre mediante apposita comunicazione, anche a mezzo email, da inviare al coordinatore di cui al successivo ART. 4.





Regione Puglia



Provincia di Brindisi



Comune di Brindisi

ART. 4. COORDINATORE

1. Le Parti individuano la Regione quale coordinatore del Tavolo tecnico di coordinamento di cui al precedente ART. 3, e interfaccia unica nei rapporti con ENEA.

ART. 5. IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI IL PROTOCOLLO DI INTESA

1. Le Parti, al fine di dare concreta attuazione alle finalità illustrate al precedente ART. 2, assumono i seguenti impegni

a) la Regione si impegna:

- i. a presentare la domanda di partecipazione alla selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) di cui all'Avviso Pubblico ENEA del 24 novembre 2017 corredata di apposita relazione tecnica;
- ii. a garantire il cofinanziamento dell'iniziativa di euro.....;
- iii. a garantire il finanziamento per la realizzazione delle analisi ambientali necessarie nel sito individuato ed alla estensione della linea elettrica capace di sostenere un carico di 300MVA, il tutto ad oggi stimato complessivamente massimo in euro 4.050.000,00;
- iv. a presentare entro il 15 marzo 2018 l'analisi ambientale effettuata secondo i criteri di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, che comprovi che le matrici ambientali interessate dal nuovo insediamento (suolo, sottosuolo, falda superficiale e sotterranea) non risultano contaminate e la relativa successiva certificazione;
- v. a garantire la conclusione dei procedimenti di propria competenza in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica nel più breve tempo possibile dal loro avvio e comunque entro il 20 ottobre 2018;

b) la Provincia si impegna:

- i. a mettere a disposizione dell'ENEA, mediante la cessione in proprietà a titolo gratuito, entro e non oltre il 20 ottobre 2018 il sito costituito da un'area del comprensorio denominato "Cittadella della Ricerca" in Brindisi alla Strada Statale 7 Appia km 706+030 meglio identificate nell'allegata planimetria (sub lettera a). Tale area è urbanisticamente compatibile ed idonea rispetto alle finalità del bando in oggetto ed ospita alcuni edifici per complessivi mc 17.186,47 che saranno ceduti contestualmente in caso di ammissione della candidatura della Regione.
- ii. a garantire l'utilizzo congiunto ma non esclusivo a favore dell'ENEA e dei suoi dipendenti, collaboratori ed ospiti dei servizi della foresteria (edificio D dell'allegata planimetria), l'uso del centro congressi con auditorium attrezzato e la mensa (rispettivamente edifici 8A e 13) insistenti nella restante parte del comprensorio;
- vi. a collaborare alla predisposizione dell'analisi ambientale effettuata secondo i criteri di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, che comprovi che le matrici ambientali interessate dal nuovo insediamento (suolo, sottosuolo, falda superficiale e sotterranea) non risultano contaminate da inviare entro il 15 marzo 2018 alla relativa successiva certificazione;





Regione Puglia



Provincia di Brindisi



Comune di Brindisi

- iii. di impegnarsi a far visionare ed eseguire una verifica tecnico-amministrativa del sito e degli immobili proposti, nonché a fornire l'eventuale documentazione aggiuntiva che ENEA dovesse ritenere necessaria;

c) il Comune si impegna:

- i. a garantire la conclusione dei procedimenti di propria competenza in ordine agli aspetti urbanistico edilizi entro il 20 ottobre 2018;
- ii. a rendere le strade di accesso al sito idonee per il transito di trasporti eccezionali con le caratteristiche definite nell'Avviso.

ART. 6. CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie circa la validità, interpretazione, esecuzione ed adempimento del presente accordo, le parti si obbligano ad esperire preventivamente un tentativo di conciliazione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, ai sensi del comma 1 del presente articolo, per ogni controversia che dovesse insorgere in merito al contenuto della presente convenzione il Foro competente sarà quello di Bari.

ART. 7. APPROVAZIONE, EFFETTI E DURATA

1. Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti interessati, previa approvazione da parte dei competenti organi di governo interni.
2. Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà la durata necessaria a portare a compimento le attività contemplate all'interno del documento.
3. Gli impegni assunti con il presente protocollo sono subordinati all'esito positivo della selezione in oggetto.

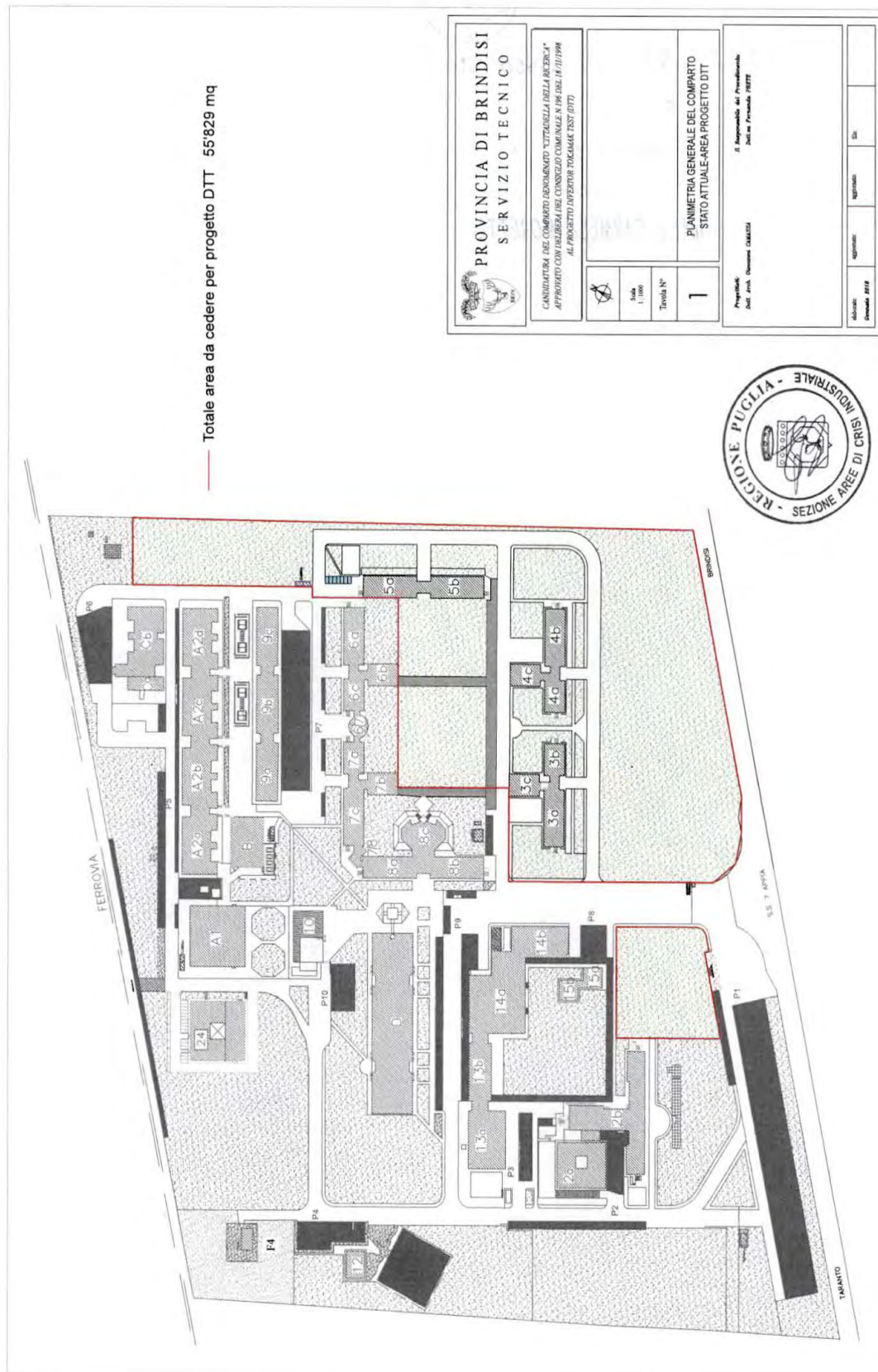
Letto, approvato e sottoscritto il ____/____/____

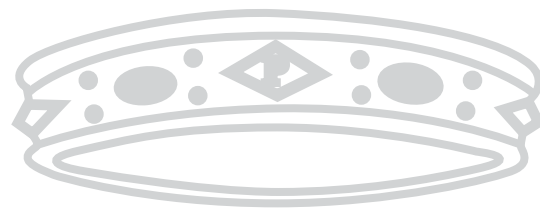
Per la Regione Puglia

Per la Provincia di Brindisi

Per il Comune di Brindisi







BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)